



AZIENDA SANITARIA
LOCALE DI **BIELLA**

Bes e dsa: come scegliere potenziamento, strumenti compensativi e misure dispensative

Brunella Pozzo, Alessandra Scarabello, Maria Cristina Florio

Ponderano 22 marzo 2017

BES

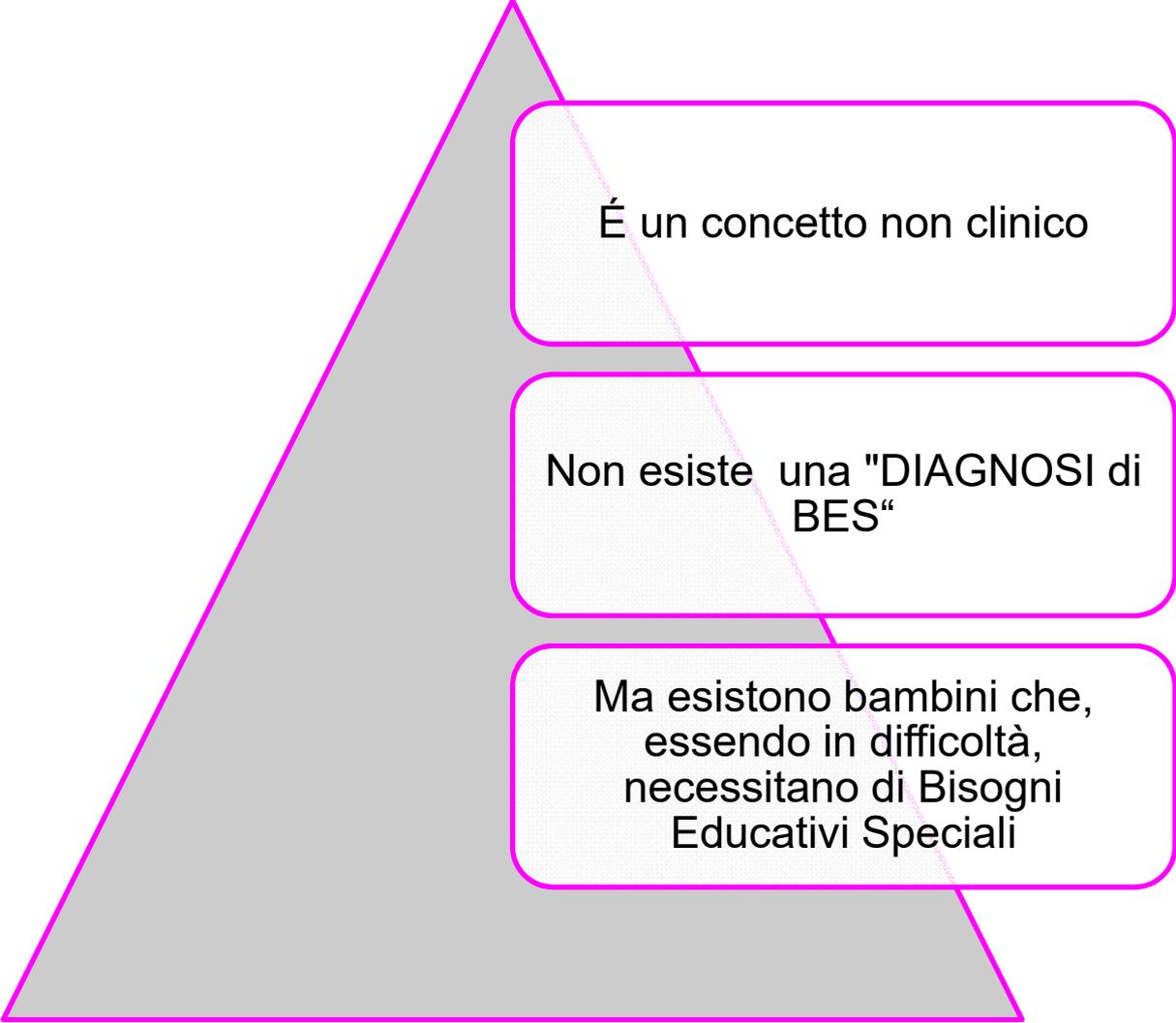
Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012

“Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi,
può manifestare

Bisogni Educativi Speciali:

o per motivi fisici, biologici, fisiologici,
o anche per motivi psicologici, sociali,
rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano
adeguata e personalizzata risposta”

BES



É un concetto non clinico

Non esiste una "DIAGNOSI di BES"

Ma esistono bambini che, essendo in difficoltà, necessitano di Bisogni Educativi Speciali

Tre grandi sottocategorie

Disabilità
biologiche,
genetiche

Svantaggio socio-economico,
linguistico, culturale

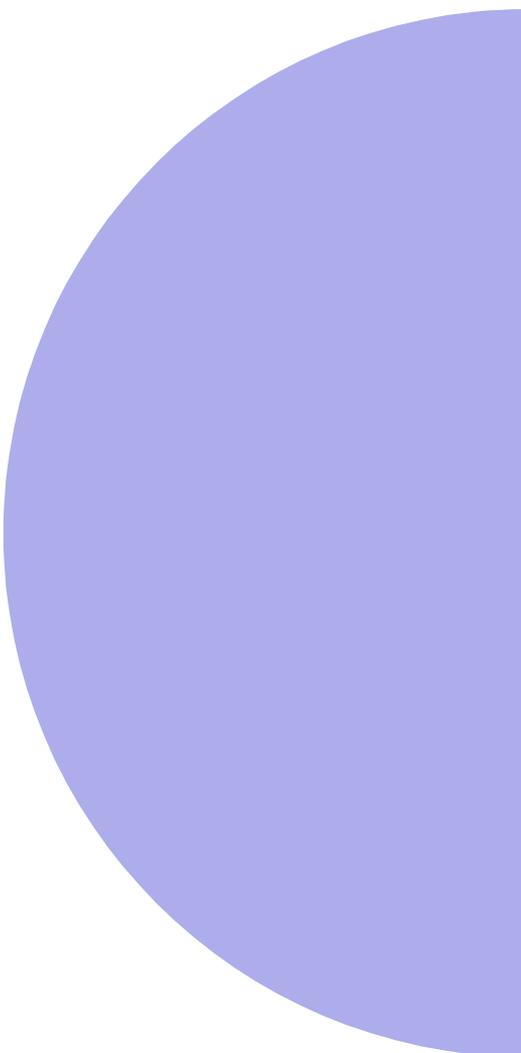
DSA e/o
Disturbi evolutivi specifici

SVANTAGGIO

- Svantaggio socio-economico
- Svantaggio linguistico e culturale
alunni stranieri, immigrati, bambini adottivi...

Per questi bambini, la normativa per i BES prevede che, in situazione di difficoltà di apprendimento, sia possibile redigere un PDP

Svantaggio linguistico e culturale



L'alunno in difficoltà viene selezionato sulla base di elementi oggettivi, quali ad es. segnalazione da parte degli operatori dei servizi sociali, o sulla base di considerazioni didattiche o psicopedagogiche.

Svantaggio linguistico e culturale

Per tali alunni, in particolare gli alunni stranieri di recente immigrazione, è necessario:

- Attivare percorsi individualizzati e personalizzati
- Adottare strumenti compensativi e misure dispensative (per es. dispensa dalla lettura ad alta voce, e dalla scrittura veloce sotto dettatura...)
- Monitorare l'efficacia degli interventi e mantenerli solo per il tempo necessario (carattere transitorio)

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI e DSA

L.170/2010

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

- sono disturbi che non possono essere certificati, nè ai sensi della legge 104, nè ai sensi della legge 170

DSA (DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO)

- Sono regolati dalla LEGGE 170/2010
- PDP (piano didattico personalizzato) obbligatorio

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

- AREA VERBALE: ad es. Disturbi del linguaggio, Disturbi della comprensione del testo
- AREA NON-VERBALE: ad es. Deficit delle abilità non verbali, Deficit della coordinazione motoria e disprassia
- AREA COMPORTAMENTALE E RELAZIONALE: ad es. Disturbo dello spettro autistico lieve
- AREA ATTENTIVA: ad es. Disturbo da deficit di attenzione con o senza iperattività (ADHD)
- AREA COGNITIVA: ad es. Funzionamento intellettuale limite

AREA VERBALE: secondo il DSM-V

I disturbi della comunicazione includono:

- Disturbo del linguaggio
- Disturbo della fonazione
- Disturbo della fluenza del linguaggio ad insorgenza nell'infanzia (balbuzie)
- Disturbo della comunicazione sociale

AREA VERBALE: DISTURBO DEL LINGUAGGIO

I disordini che interessano lo sviluppo del linguaggio:

- Iniziano nella prima infanzia
- Non sono conseguenti a patologie neurologiche
- Assenti danni organici alle strutture dell'apparato articolatorio
- Assenti disturbi di comportamento o psico- affettivo
- Assenti deficit intellettivi
- Assente lo svantaggio socio-culturale

AREA VERBALE: DISTURBO DEL LINGUAGGIO

Caratteristiche

Sono presenti significativi ritardi nei diversi ambiti del linguaggio:

- Si possono rilevare difficoltà di tipo fonetico- fonologico con conseguente mancanza di un criterio stabile per analizzare la parola nella sua composizione interna (in 1° e 2° potenziare le abilità metafonologiche globali e poi analitiche)
- Il repertorio lessicale potrebbe essere ridotto (utile potenziarlo inizialmente per tutti i bambini, lavorando su elenchi da ricordare per es. i nomi dei compagni con qualche informazione annessa, fino ad arrivare in un secondo momento a lavorare con le storie, utilizzando immagini, software, storielle, ecc...)

AREA VERBALE: DISTURBO DEL LINGUAGGIO

- Da un punto di vista della componente morfosintattica, si può rilevare una lunghezza media dell'enunciato (LME) ridotta, e il bambino può faticare a produrre frasi sintatticamente corrette (scritto e orale)
- La competenza narrativa (sia in comprensione, sia in produzione) è spesso compromessa, in quanto richiede una rielaborazione del linguaggio e una componente fonologica integra.
- La componente pragmatica può risultare alterata e il bambino può risultare un comunicatore passivo, con una scarsa intenzione comunicativa (per il timore di non essere capito), o un logorroico con un linguaggio scarsamente intellegibile.

L'evoluzione nel tempo varia in rapporto alla severità e alla persistenza del disturbo linguistico

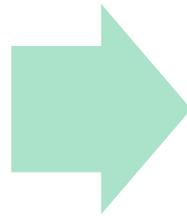
Apriamo una parentesi sulle Abilità Narrative.....

Gli alunni con difficoltà narrative sono descritti così:

- “Quando vengono interrogati non sanno da che parte partire...”
- “I testi sono scritti correttamente sotto il profilo ortografico, ma presentano una generica carenza dell’italiano...” più legata ai contenuti che alla forma
- Questi bambini hanno avuto probabilmente un ritardo di linguaggio con evoluzione positiva, ma sono residue silenti sequele narrative.
- Dalla 3° elementare cominciano ad emergere le prime difficoltà, soprattutto con la stesura di temi, riassunti...
- I bambini che non sanno narrare diventano studenti che non sanno esporre la lezione durante le interrogazioni (soprattutto nella scuola secondaria), nonostante abbiano studiato tantissimo; per gli insegnanti diventa molto difficile valutare la loro preparazione.

Abilità narrative

Quando crescono, i ragazzi adolescenti hanno difficoltà a seguire le lezioni, a memorizzare e a narrare anche se stessi, e riferiscono di stancarsi quando raccontano le cose



Se le difficoltà narrative non vengono riconosciute, si corre il rischio di etichettare questi studenti come *svogliati e distratti*, e farli incorrere così in un insuccesso scolastico, o peggio in disturbi psicologici o comportamentali.

Abilità narrative: cosa ricordare

- ❖ *‘La comprensione orale è un buon predittore delle abilità di successo scolastico.’*
- ❖ *‘Le abilità narrative, se sono evolute, sono predittori di successo sociale nella vita’.*

*Non capisce perché non sta attento o
non sta attento perché non capisce?*

AREA VERBALE: DISTURBO DEL LINGUAGGIO

Consigli:

Individuare obiettivi personalizzati

Frazionare le informazioni

Semplificare e ridurre i concetti complessi

Usare un linguaggio affermativo e positivo

Usare mappe visive

AREA NON-VERBALE

Manifestazioni tipiche: cadute specifiche in compiti di memoria visuo-spaziale, difficoltà scolastiche in discipline che necessitano abilità visuo-spaziali e grafo-motorie, quali matematica, disegno, scienze; compromissione di pragmatica sociale.

Il disturbo emerge quando il bambino ha cadute in compiti di natura non verbale:

Incolonnamento dei numeri

Comprensione di grafici e tabelle

Disegno, geometria, scrittura

Ricordo di posizioni nello spazio

Lettura dell'orologio

Consigli...

- ✓ Evitare il sovraccarico della memoria, selezionando solo le informazioni rilevanti
- ✓ Fornire spiegazioni verbali per esperienze di tipo non verbale
- ✓ Stimolare l'autovalutazione
- ✓ Allenare all'interpretazione delle espressioni facciali, gesti e aspetti non verbali della comunicazione
- ✓ Aiutare a pianificare in anticipo ad alta voce i procedimenti per la soluzione di un problema
- ✓ Sollecitare l'uso di cartoncini, schede, ecc. per ricordare le principali regole del calcolo

AREA NON-VERBALE: DISPRASSIA E DISTURBO DELLA COORDINAZIONE MOTORIA

- Deficit di attenzione e memoria
- Deficit di attenzione simultanea e dei processi simultanei
- Deficit di pianificazione e delle strategie di organizzazione
- Deficit di rappresentazione dell'azione
- Deficit di organizzazione spazio-temporale
- Difficoltà nella pianificazione dei gesti che implicano una buona coordinazione spesso correlati a disturbi di produzione verbale e difficoltà di esecuzione dei gesti articolatori

AREA NON-VERBALE: DISPRASSIA E DISTURBO DELLA COORDINAZIONE MOTORIA

- Difficoltà nel percepire e mantenere il ritmo
- Frequente lateralità crociata o mancato sviluppo della dominanza
- Deficit abilità propriocettive e visuoperceptive
- Deficit dell'equilibrio;
- Difficoltà nelle prestazioni fino-motorie
- Difficoltà nell'integrazione bimanuale

AREA NON-VERBALE: DISPRASSIA E DISTURBO DELLA COORDINAZIONE MOTORIA

- Difficoltà nella scrittura (riproduzione non corretta delle lettere; nonostante gli sforzi , il risultato è insoddisfacente: lettere troppo grandi e non riescono a stare dentro le righe del quaderno, il tracciato è insicuro, ecc..)
- Facile distraibilità e tempi di attenzione molto brevi.
- La copiatura è imprecisa (dovuta a una difficoltà nella coordinazione oculo-manuale) e questo porta a tanti errori ortografici.
- Lentezza esecutiva

AREA NON-VERBALE: DISPRASSIA E DISTURBO DELLA COORDINAZIONE MOTORIA

- Difficoltà nella lettura dovuta a una ridotta capacità del controllo del movimento oculare.
- Aritmetica: problemi in enumerazione; difficoltà di rappresentazione che possono portare ad esempio a comprendere la differenza tra i numeri specchiati, difficoltà a incolonnare
- Geometria: difficoltà ad acquisire i concetti geometrici a causa della difficoltà di rappresentazione spaziale e di uso degli strumenti (righello, compasso, squadra)

AREA NON-VERBALE: DISPRASSIA E DISTURBO DELLA COORDINAZIONE MOTORIA

Scrittura

- Scegliere un tipo di scrittura manuale (non corsivo) e affiancare precocemente il computer per videoscrittura
- Matite, penne, pastelli con impugnature ergonomiche o a sezione triangolare
- Quaderni con righe colorate
- Quaderni con quadrettatura facilitante l'incolonnamento o la scrittura di espressioni/equazioni
- Tempi adeguati, minor carico di lavoro
- Valutazione che privilegia l'acquisizione dei contenuti rispetto alla dimensione formale

AREA NON-VERBALE: DISPRASSIA E DISTURBO DELLA COORDINAZIONE MOTORIA

Disegno

- Compassi con perno di rotazione ergonomico
- Tecnigrafo non professionale da tavolo con squadrette fissate
- Fogli formato A4 con reticolato da 1 cm con reticolato semi evidente
- Tempi adeguati, minor carico di lavoro
- Valutazione che privilegia l'acquisizione dei contenuti rispetto alla dimensione formale

AREA NON-VERBALE: DISPRASSIA E DISTURBO DELLA COORDINAZIONE MOTORIA

Orientamento spazio-temporale:

- agenda elettronica o diario strutturato
- orologio digitale
- atlante geografico semplificato
- linea del tempo (con scansione per mesi ,anni, secoli..)

AREA NON-VERBALE: DISPRASSIA E DISTURBO DELLA COORDINAZIONE MOTORIA

Studio:

- formulari
- tavole delle figure geometriche e delle formule
- vocabolario multimediale
- computer/tablet o ipad con programmi/app per costruire mappe concettuali (es. supermappe o simplemind)
- tempi adeguati, minor carico di lavoro
- valutazione che privilegia l'acquisizione dei contenuti rispetto alla dimensione formale

AREA COMPORTAMENTALE E RELAZIONALE

Caratteristiche:

- difficoltà a comprendere il contesto: pensieri ed emozioni proprie e altrui, «modi di dire», e i segnali non verbali della comunicazione
- Problemi con i cambiamenti che comportano nuovi schemi d'azione

Consigli...

- Dare informazioni brevi, schematiche e semplici
- Accompagnare tutto a stimoli visuo-spaziali che sono integrativi per la comunicazione
- Preparare verifiche a scelta multipla (le domande aperte creano disorientamento)
- Esercitare le capacità relazionali partendo dalle più elementari.

ADHD: DISTURBO DA DEFICIT DI ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ

È di origine neurobiologica, va ad interferire con lo svolgimento delle comuni attività quotidiane nei diversi ambienti: a casa, a scuola, durante i momenti di gioco, nello sport, e nell'inserimento all'interno della società.

- Inattenzione
- Impulsività
- Iperattività motoria

Interventi che si possono mettere in atto in classe

☐ Creare un ambiente facilitante:

- ✓ compagni di banco tranquilli,
- ✓ regole condivise,
- ✓ routine giornaliera con attività da svolgere prevedibili e quindi più facilmente sopportabili

□ Gestione efficace della lezione:

- ✓ seguire l'ordine degli argomenti dato alla mattina,
- ✓ tempi di lavoro corti, spezzettati da brevi pause,
- ✓ presentare l'argomento in maniera stimolante (figure, audiovisivi, stimoli colorati)
- ✓ Porre domande per rendere i bambini attivi e motivati
- ✓ Usare un tono di voce vivace
- ✓ Alternare compiti attivi (richiedono di agire) e passivi (richiedono di ascoltare)
- ✓ Attribuire compiti di responsabilità, per permettere movimenti finalizzati con scopi positivi

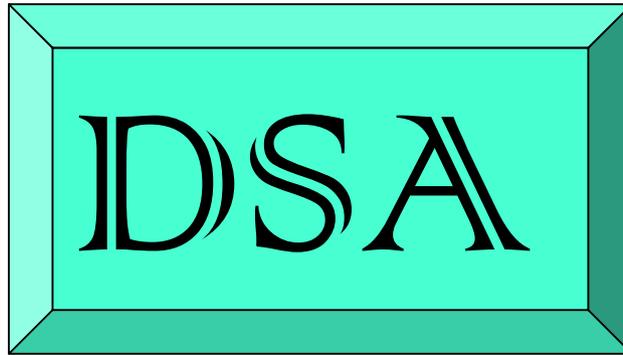
FUNZIONAMENTO INTELLETTIVO LIMITE

Può essere di origine neurobiologica ed è spesso in comorbilità con altri disturbi.

Sono quei bambini che hanno un Quoziente Intellettivo borderline, che possono manifestare difficoltà cognitive, di apprendimento, e di adattamento.

Non vengono certificati e non hanno diritto all'insegnante di sostegno.





il **DSA** non va confuso con le normali variazioni nei risultati scolastici, con le difficoltà scolastiche dovute a mancanza di opportunità, insegnamento scadente, fattori culturali, ritardi cognitivi o difficoltà emotive di altro genere che compromettono il funzionamento scolastico del bambino

Disturbi Specifici di Apprendimento

Secondo le ricerche più accreditate l'origine
è
neurobiologica,
la matrice è
evolutiva,
modificabile attraverso interventi mirati

DSA: epidemiologia

Uno studio epidemiologico tuttora in corso (SNLG-iss, 2011) indica che tra il 2,5% e il 3,5% della popolazione scolastica presenta caratteristiche che rientrano nel DSA



SITUAZIONE DELLA REALTA' BIELLESE

DATI RILEVATI DALL'ATTIVITA' DEL GRUPPO GDSA_p
DELL'ASL DI BIELLA (Biella-Cossato)

Il GDSAp

- È il Gruppo Disturbi Specifici di Apprendimento che deve gestire il percorso diagnostico, con gli strumenti definiti dalla DGR 16 7072 del 4 febbraio 2014.
- come previsto dalla determina 496 del 22 maggio 2014 l'ASL BI ha attivato con apposita delibera la costituzione del proprio GDSAp

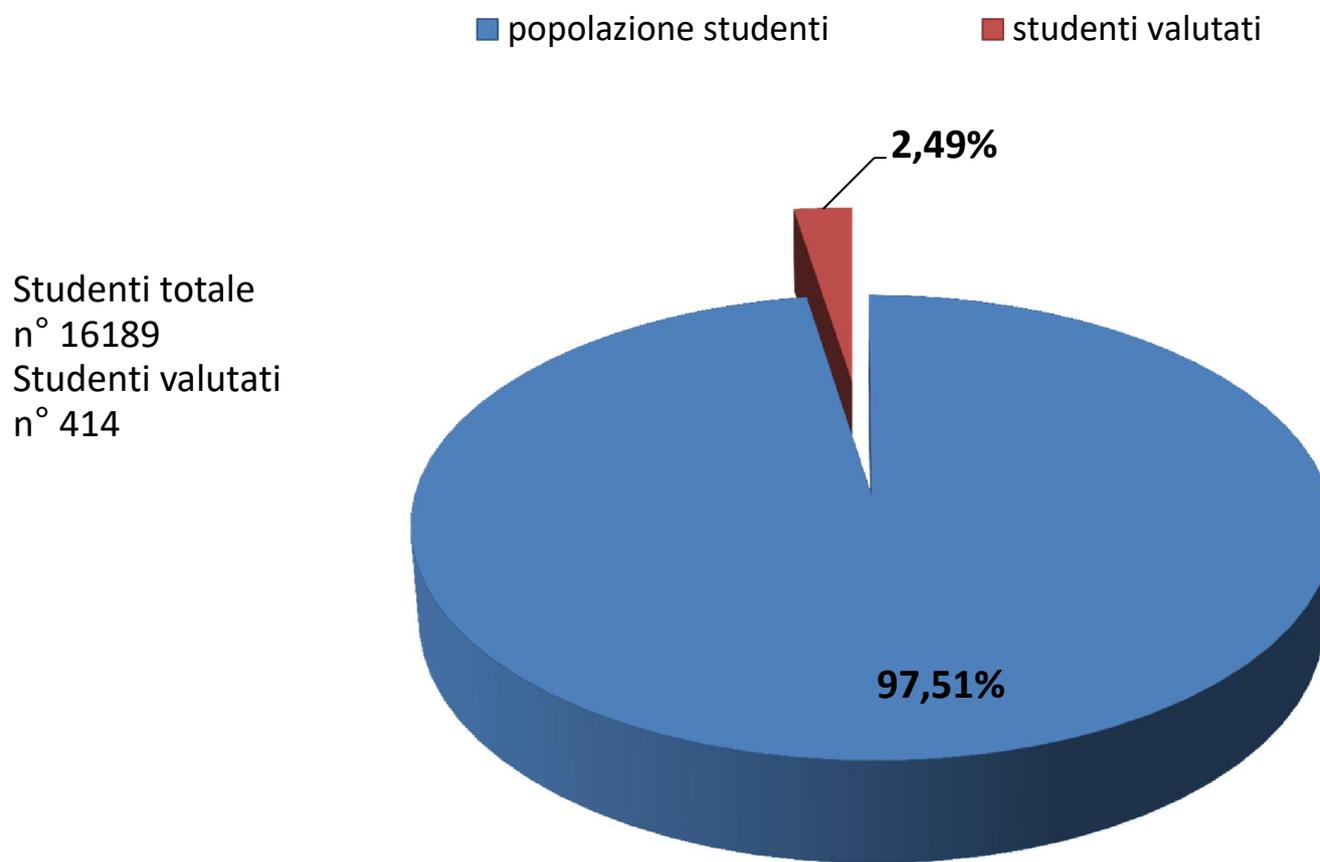
Indicazioni per la diagnosi e la certificazione diagnostica dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) nella Regione Piemonte ad integrazione della D.D. n. 547 del 21 luglio 2011 e in applicazione della D.G.R. n. 16-7072 del 4.02.2014.

Il GDSAp

È preposto a:

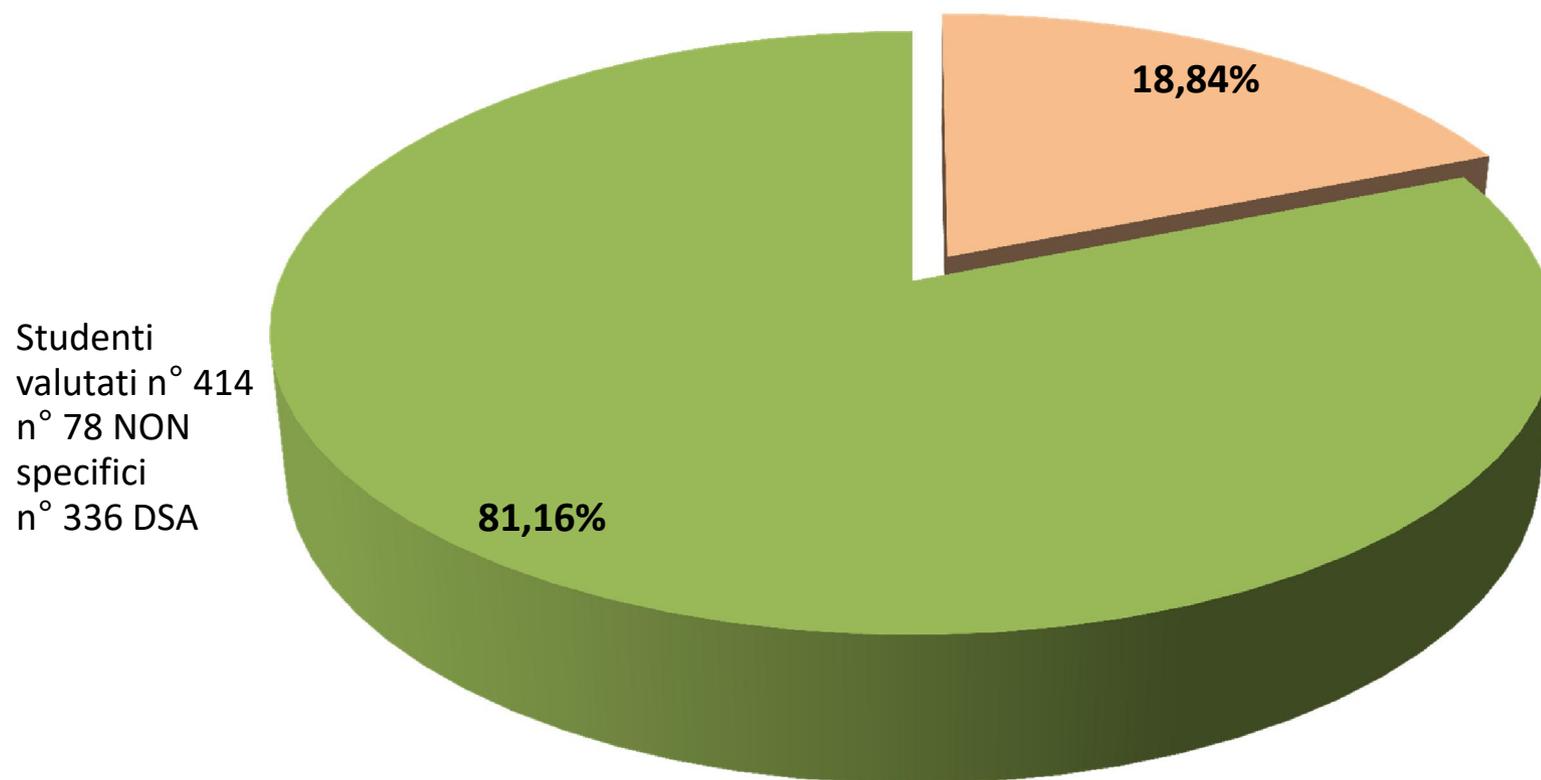
- Verificare la correttezza del percorso diagnostico-terapeutico
- Confermare o meno la diagnosi di disturbo specifico
- Rilasciare idonea certificazione diagnostica
- Occuparsi delle rivalutazioni sanitarie

**Popolazione studenti della provincia di Biella
dalla seconda classe della scuola primaria al quinto anno della scuola
secondaria di secondo grado e relativa percentuale di studenti
valutati per problemi di apprendimento anno 2016**



Degli studenti valutati per problemi di apprendimento, l'81,16% sono risultati DSA e il 18,84% disturbi non specifici

■ Disturbi di apprendimento NON specifici BES o altro ■ DSA

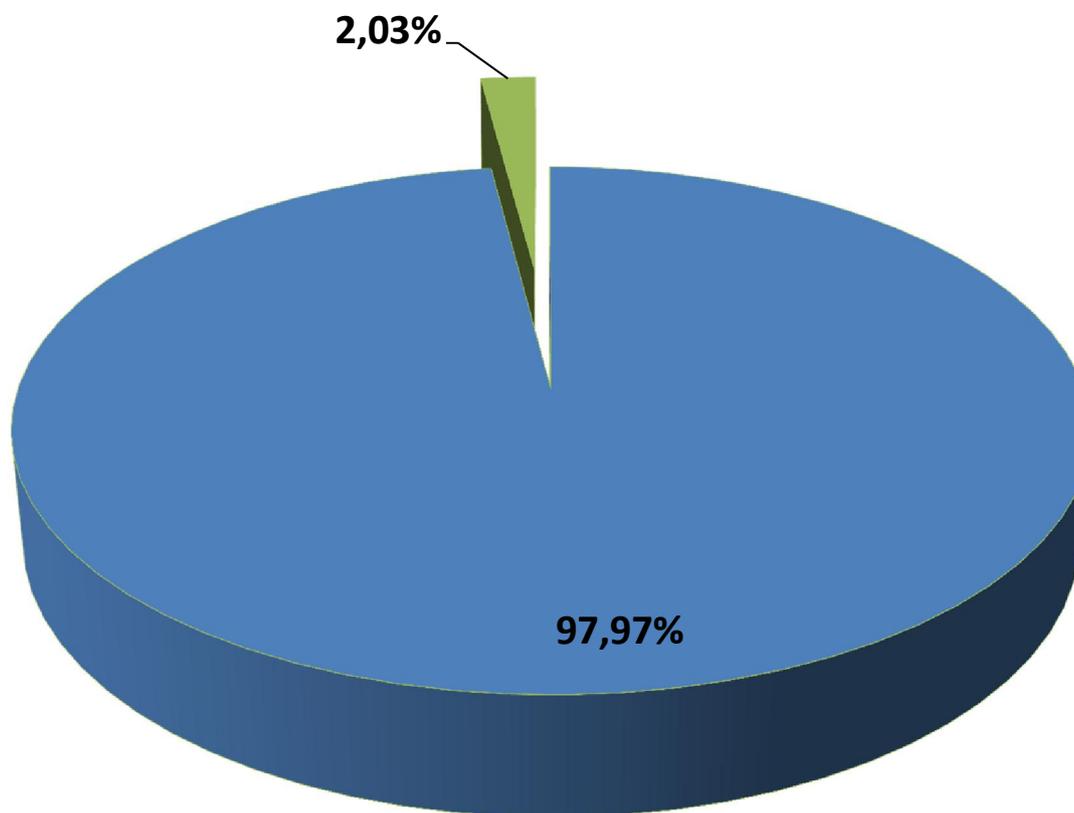


Studenti valutati n° 414
n° 78 NON specifici
n° 336 DSA

**Sulla popolazione degli studenti della provincia di Biella
dalla seconda classe della scuola primaria al quinto anno della scuola
secondaria di secondo grado
i DSA nell'anno 2016 risultano essere il 2,03%**

■ popolazione studenti ■ DSA

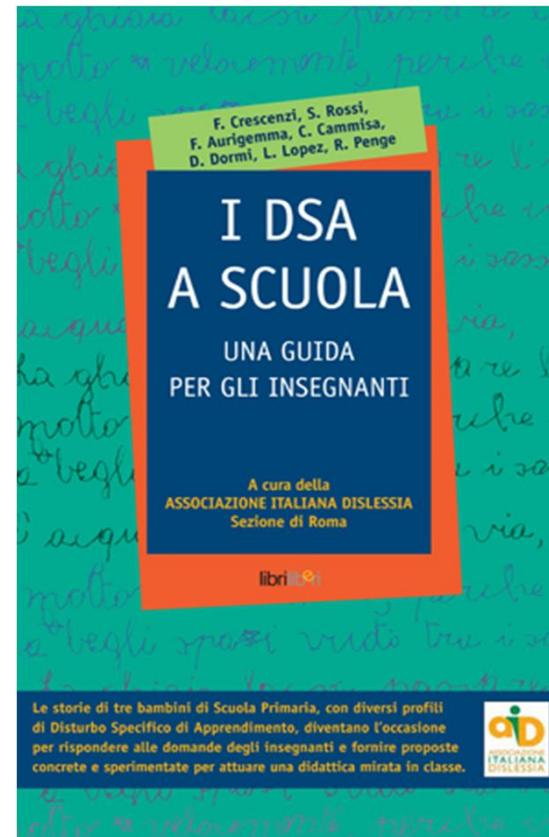
Studenti totale
n° 16189
DSA n° 336



DSA

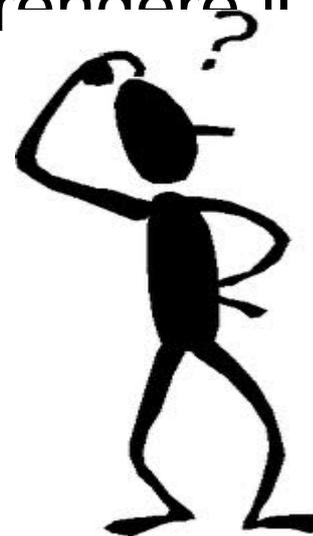
La legge 8/10/2010 n° 170 riconosce 4 DSA:

- Dislessia
- Disortografia
- Disgrafia
- Discalculia



DISTURBO DI COMPrensIONE (DCT)

- Problema riscontrato: lo studente, a fronte di una lettura ad alta voce corretta e fluente, fatica a comprendere il significato di ciò che legge.
- In Italia continua il dibattito sull'indipendenza dal disturbo di lettura strumentale.
- Il DSM V distingue fra “inaccurata o lenta lettura delle parole” e “difficoltà nel comprendere il significato di quanto viene letto”.



Le difficoltà riguardano:

- conoscenze lessicali
- comprensione da ascolto
- capacità di inferenze lessicali e semantiche
- conoscenze e controllo metacognitivo
- capacità della memoria di lavoro



Insegnare ad usare strategie di comprensione del testo

Strategia	Descrizione	Esempio di attività
Attivare conoscenze pregresse/fare predizioni	Gli studenti pensano a quello che già conoscono basandosi su indizi provenienti dal testo (ad esempio il titolo). Predicono il contenuto del testo, che poi leggeranno.	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzando l'idea principale del testo chiedere allo studente di fare dei collegamenti con la sua esperienza.2. A metà della storia chiedere allo studente di fare previsioni su come andrà a finire la storia.
Farsi domande	Gli studenti si cimentano a rispondere a domande sugli elementi principali durante la lettura, interrogandosi ad esempio su <i>dove</i> e <i>perché</i> avviene la vicenda	<ol style="list-style-type: none">1. Durante la lettura fornire agli studenti delle carte dove sono riportate le domande2. Dividere gli studenti in piccoli gruppi e chiedere di rispondere a queste domande

Insegnare ad usare strategie di comprensione del testo

Strategia	Descrizione	Esempio di attività
Visualizzazione	Gli studenti creano un'immagine mentale di quello che hanno letto	<ol style="list-style-type: none">1. Spiegare che la creazione di una immagine aiuta il ricordo2. Farli esercitare nella visualizzazione utilizzando dapprima materiale pittorico3. Leggere una frase e chiedere agli studenti di immaginarla. Fare lo stesso con un piccolo brano e poi discutere.
Monitorare, chiarire e ritornare a capire	Gli studenti riflettono sul livello di comprensione raggiunto, se hanno capito o meno un testo, se hanno utilizzato strategie che aiutano la comprensione	<ol style="list-style-type: none">1. Collegare ogni strategia ai cartelli stradali (ad esempio STOP – ferma la lettura e prova a dire con parole tue quello che hai letto; Inversione di marcia – rileggi parte del testo)2. Far lavorare in coppia gli studenti sulle strategie

Insegnare ad usare strategie di comprensione del testo

Strategia	Descrizione	Esempio di attività
Fare inferenze	Gli studenti generano informazioni importanti per capire il testo, che mancano o non sono esplicite nel testo	<ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="1221 491 2000 927">1. Insegnare agli studenti a cercare le parole chiave che permettono di comprendere il testo, evidenziando come usarle per fare inferenze. Ad esempio se in un testo si trovano parole come 'pagliaccio' o 'acrobata' la vicenda potrebbe svolgersi in un circo.<li data-bbox="1221 938 1959 1150">2. Identificare le parole chiave e discutere su cosa gli studenti potrebbero imparare sul testo in base a queste parole.
Fare riassunti/raccontare di nuovo	Gli studenti descrivono brevemente, oralmente o per iscritto, le idee principali	<ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="1221 1184 1953 1283">1. Chiedere di raccontare il testo in coppia o all'insegnante<li data-bbox="1221 1294 1923 1447">2. Se lo studente ha problemi aiutarlo con domande del tipo: cosa succede poi? etc...

TRAINING DI POTENZIAMENTO DELLA COMPRESIONE

Tale training deve essere centrato sul miglioramento:

- delle conoscenze e del controllo metacognitivo
- della capacità di memoria di lavoro
- della capacità di fare collegamenti nel testo



Una proposta didattica (Barbara Carretti c/o Lab. D.A.)

Disegno e procedura del training

- 3 gruppi:
 - abilità specifiche, modalità scritta (*comprensione*, 76 partecipanti)
 - abilità specifiche, modalità ascolto (*ascolto*, 50 partecipanti)
 - attività scolastiche sulla comprensione (*controllo*, 101 partecipanti)
- 22 incontri da febbraio-marzo a maggio-giugno.
- Gli incontri si sono svolti 2 volte alla settimana con una durata di 1 ora ciascuno.
- Condotti dall'insegnante di classe, con il 24
supporto periodico degli esperti di riferimento.

Organizzazione di ogni sessione

- Gruppo *comprensione e ascolto*:
 1. Introduzione all'attività del giorno (5 minuti)
 2. Attività di riflessione metacognitiva sulla comprensione durante la lettura o l'ascolto (20 minuti)
 3. Esercizi per potenziare la memoria (10 minuti)
 4. Attività di potenziamento della capacità di individuare le informazioni importanti e collegarle fra loro durante la lettura o ascolto (fare collegamenti) (20 minuti)
 5. Conclusione dell'incontro con breve riflessione sulle attività svolte (5 minuti)

Esempio

Metacognizione

Titolo: *L'importanza del significato*

Istruzioni per l'insegnante:

Distribuire a ogni alunno la propria scheda; assicurarsi che gli alunni non girino il foglio (gli alunni non dovranno leggere in anticipo le domande del compito 2). Spiegare agli alunni in cosa consiste il compito 1: durante la lettura del brano da parte dell'insegnante essi dovranno eseguire i seguenti compiti:

- a) trascrivere tutte le parole presenti nel brano che iniziano con la lettera F;
- b) contare quante volte compare la parola cavallo.

Leggere il brano scottostante a una velocità molto sostenuta e assicurarsi che gli alunni eseguano nel frattempo i compiti.

UN MERCANTE DI CAVALLI

Un mercante di cavalli aveva messo in vendita un ottimo esemplare che al mercato, tuttavia, non

andava comprato. Il mercante, allora, andò a trovare il famoso allevatore di cavalli Po Lo.

«In tre giorni, nessuno ha toccato il mio magnifico cavallo» disse. «Ciò che dovrete fare per me, sarebbe di girare attorno al cavallo osservandolo bene, poi andare via, ma continuando a voltarsi indietro. Se lo farete, vi darò in compenso ciò che guadagno in una mattina con le altre vendite.»

Po Lo girò attorno al cavallo esaminandolo attentamente, poi andò via, ma continuando a voltarsi indietro. Quello stesso giorno, il cavallo fu venduto per dieci volte il suo valore reale.

Tutto da Roberts M., *Fabie e storie cinesi*, l'Adrova, Franco Muzzio Editore

Si svolgerà la correzione collettiva del primo compito. Gli alunni dovranno poi girare il foglio e rispondere alle domande relative ai contenuti del brano (ai quali non avranno prestato alcuna attenzione) – compito 2. Non saranno quindi in grado di svolgere il compito.

Invitare gli alunni a riflettere sul fatto che è stato difficile rispondere alla domanda perché nella lettura del racconto era stato chiesto loro di tenere in molta considerazione le parole, lette in una condizione di velocità. Per tali motivi è possibile che gli alunni abbiano «perso» il significato del racconto.

Obiettivo: riflettere sull'importanza di cogliere il significato del testo.

Esempio

Memoria di lavoro

PROVA 1. Iniziamo con 2 frasi e 2 parole da ricordare:

*La scuola si trova in città
è raggiungibile con la macchina.*

Segnate ora se il significato delle frasi è vero o falso e scrivete la parola finale di ogni frase.
Se non ricordate lasciate in bianco.

PROVA 2. Ora dovrete ricordare 3 parole.

*Il leone è il re della savana
ha una folta criniera
e si ciba di frutta.*

Segnate ora se il significato delle frasi è vero o falso e scrivete la parola finale di ogni frase.
Se non ricordate lasciate in bianco.

PROVA 3. Ora dovrete ricordare 4 parole.

*Marta è andata in banca
ha ritirato dei soldi
è salita in macchina
ed è andata in piscina.*

Segnate ora se il significato delle frasi è vero o falso e scrivete la parola finale di ogni frase.
Se non ricordate lasciate in bianco.

PROVA 4. Ora dovrete ricordare 5 parole.

*Il violino è uno strumento
si suona con la bocca
e si posa sulle spalle
è tenuto dentro la custodia
e lucidato con un panno.*

Segnate ora se il significato delle frasi è vero o falso e scrivete la parola finale di ogni frase.
Se non ricordate lasciate in bianco.

Conclusione attività: Alla fine rileggere tutte le frasi ricordando le soluzioni giuste e far fare un piccolo commento sulle difficoltà del compito.

© 2013 B. Carretti et al., CO-IT - Scuola primaria, Trento, Erickson

ESEMPIO

Il senso delle frasi è (V) (F)

Scrivi le 2 parole finali

1	2
---	---

PROVA 1.

Il senso delle frasi è (V) (F)

Scrivi le 2 parole finali

1	2
---	---

PROVA 2.

Il senso delle frasi è (V) (F)

Scrivi le 3 parole finali

1	2
3	

Esempio

Collegamenti

Istruzioni per l'insegnante.

Leggere ai bambini il brano chiedendo di ascoltarlo attentamente.

VI PARLO DEL MIO PAESE

Mi chiamo Nasser e vivo al Cairo. Il Cairo è la capitale dell'Egitto, è una grande città, anzi grandissima, una metropoli. Io vivo con la mia famiglia in un quartiere del Centro, mio padre cucina, vende dolci e pasticcini di tutti i tipi nel Suq. Al Suq si trova di tutto, le attività sono tutte attaccate le une alle altre, alcune sono piccole, alcune sono grandi. La parte del Suq che mi piace di più è quella dove si respirano gli aromi più intensi. Molta della gente che cammina nel Suq, gira con un cartoncino di spezie dove ci inzuppa il pane. L'ospitalità da noi è molto importante, per noi l'ospite è sacro.

Tratto e adattato da Vitali B., *Un libro bene an nouak*, Firenze, Giunti

Chiedere alla classe: «Avete capito che cos'è il Suq? Provate a fare delle ipotesi in maniera individuale». Lasciare agli alunni qualche minuto per pensare alla risposta.

Distribuire una scheda a ciascun alunno e chiedere di osservare l'immagine a disposizione per verificare se la propria previsione era corretta.

In seguito leggere le domande.

Raccomandazione: gli alunni devono rispettare l'ordine di lettura delle domande seguito dall'insegnante e non procedere autonomamente.

1. Osserva bene l'immagine e scrivi la definizione di Suq.
2. In base a quali indizi lo hai capito? Facendoli aiutare più dal testo ascoltato o dalle immagini?
3. Come sono i negozi nel Suq?

Esempio

Collegamenti

Istruzioni per l'insegnante

Leggere ai bambini il brano chiedendo di ascoltarlo attentamente.

VI PARLO DEL MIO PAESE

Mi chiamo Nasser e vivo al Cairo. Il Cairo è la capitale dell'Egitto, è una grande città, anzi grandissima, una metropoli. Io vivo con la mia famiglia in un quartiere del Centro, mio padre cucina, vende dolci e pasticcini di tutti i tipi nel Suq. Al Suq si trova di tutto, le attività sono tutte attaccate le une alle altre, alcune sono piccole, alcune sono grandi. La parte del Suq che mi piace di più è quella dove si respirano gli aromi più intensi. Molta della gente che cammina nel Suq, gira con un cartoncino di spezie dove ci inzuppa il pane. L'ospitalità da noi è molto importante, per noi l'ospite è sacro.

Tutto è adattato da Vitali B., *Un libro bene al mondo*, Firenze, Giunti

Chiedere alla classe: «Avete capito che cos'è il Suq? Provate a fare delle ipotesi in maniera individuale. Lasciare agli alunni qualche minuto per pensare alla risposta.

Distribuire una scheda a ciascun alunno e chiedere di osservare l'immagine a disposizione per verificare se la propria previsione era corretta.

In seguito leggere le domande.

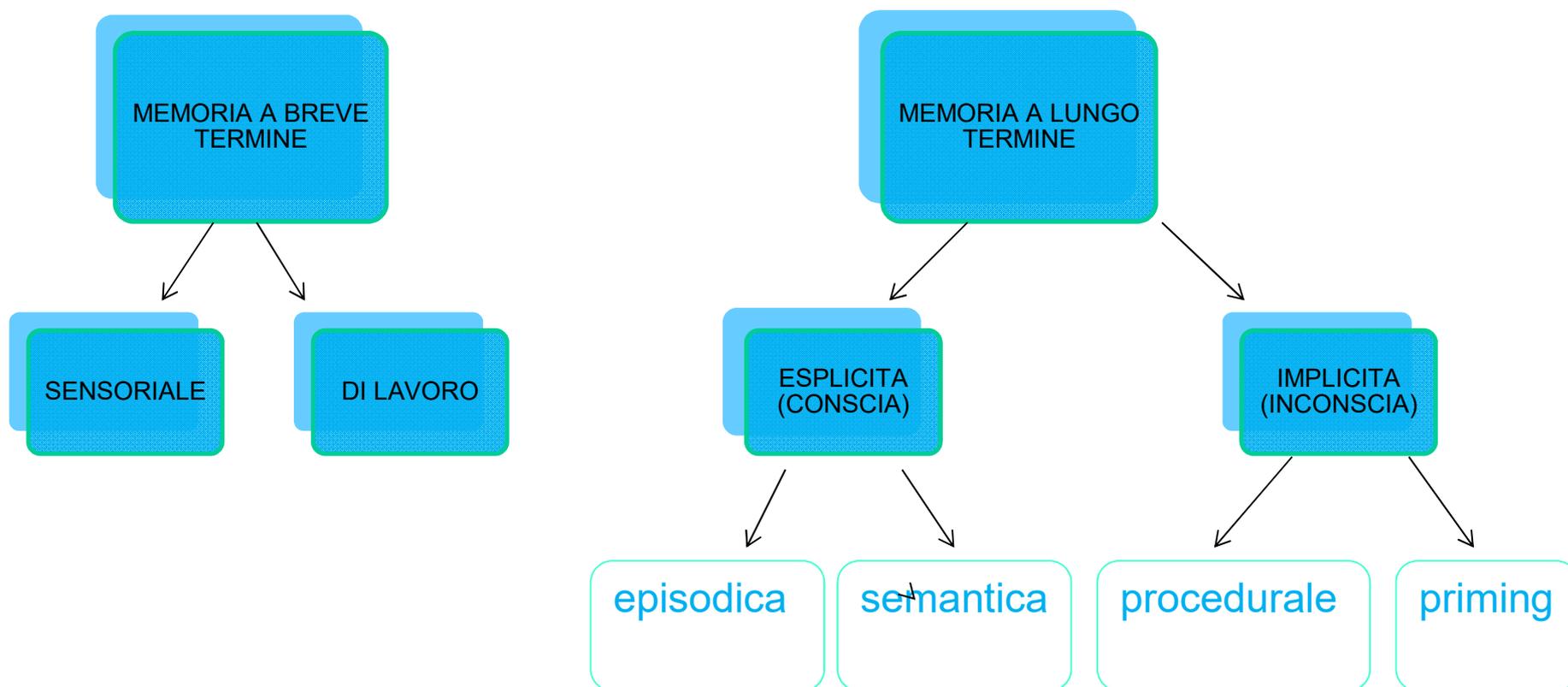
Raccomandazione: gli alunni devono rispettare l'ordine di lettura delle domande seguito dall'insegnante e non procedere autonomamente.

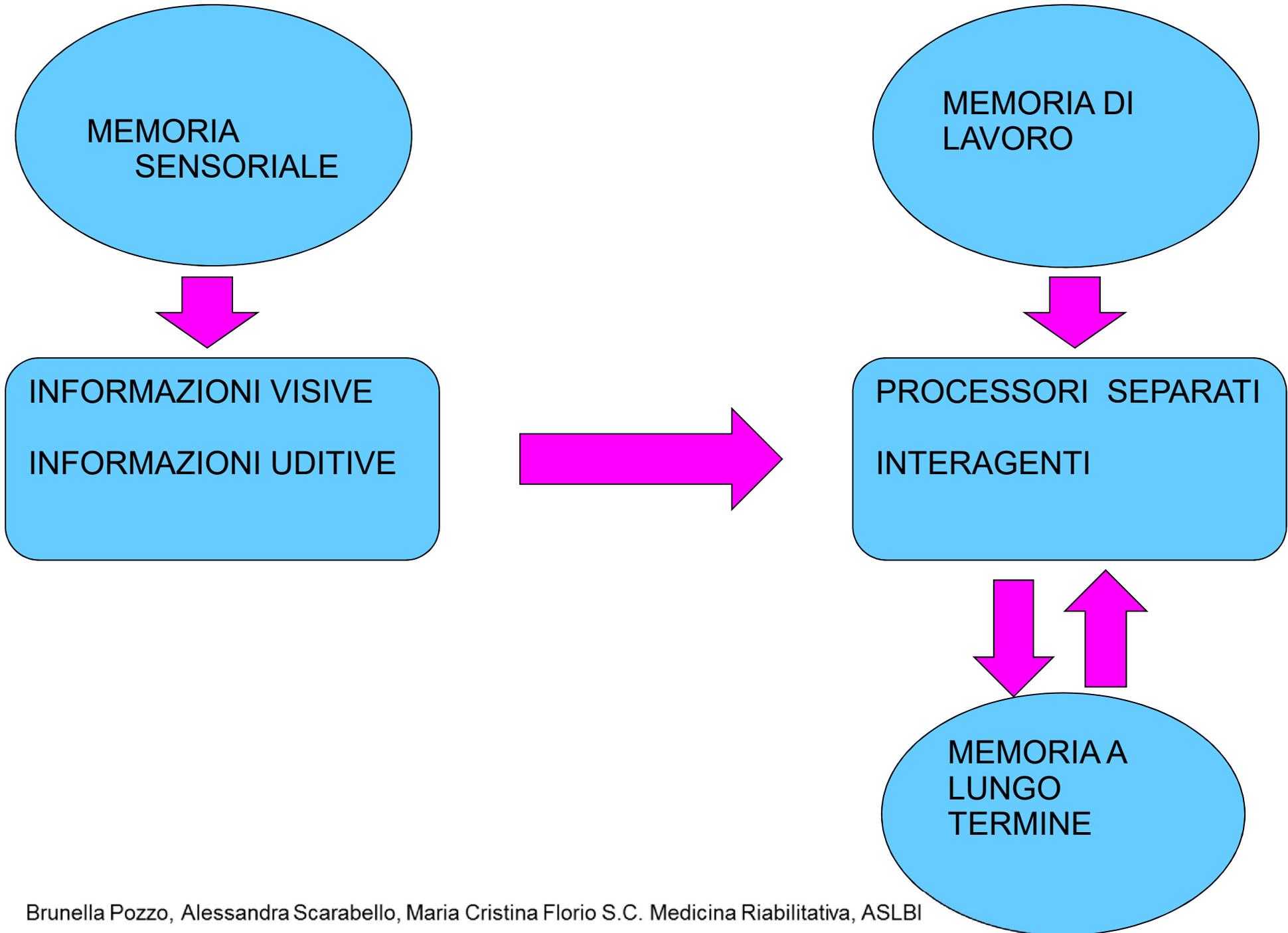
1. Osserva bene l'immagine e scrivi la definizione di Suq.
2. In base a quali indizi lo hai capito? Facendoti aiutare più dal testo ascoltato o dalle immagini?
3. Come sono i negozi nel Suq?



Da CO-TT, Carretti, Cornoldi, Caldarola e Tencati, 2013

DSA E DISTURBI DELLA MEMORIA





MEMORIA DI LAVORO



- Capacità di mantenere presenti ed attive informazioni provenienti dall'esterno o dalla MLT per il tempo necessario a compiere determinate operazioni complesse in tappe successive

- Capacità implicata in molteplici attività della vita quotidiana:
 - trattenere indicazioni stradali
 - ripetere una parola in lingua straniera
 - ricordare gli elementi da acquistare e calcolare il costo
 - preparare il materiale da portare a scuola



La memoria di lavoro è coinvolta:

- nell'acquisizione linguistica
- nel recupero delle informazioni dalla memoria a lungo termine
- nell'organizzazione del discorso
 - recupero lessicale
 - organizzazione sintattica
- nella comprensione del testo (collegamenti, dimenticano le informazioni implicite)
- nel problem-solving
- nello svolgimento delle operazioni aritmetiche (in particolare se fatte a mente)

- nella comprensione di istruzioni orali complesse
- nel prendere appunti
- nel copiare dalla lavagna perché perdono pezzi di parole
- nel ricordare date di storia e numeri
- nella temporalità
- nella memorizzazione delle tabelline e delle regole matematiche

Si evidenzia inoltre...

- difficoltà nel mantenere l'attenzione (il sovraccarico tende a far perdere l'attenzione, quindi a cancellare le informazioni)
- difficoltà nel pianificare i tempi
- difficoltà nel completare le attività
- difficoltà nello svolgere il compito in autonomia (spesso c'è discrepanza fra il compito effettuato in un rapporto 1:1 e lo stesso compito effettuato in classe)

MEMORIA DI LAVORO VISUO-SPAZIALE

Le difficoltà riscontrabili in ambito scolastico sono:

- in matematica → problem-solving e geometria (ricordare figure geometriche e manipolarle mentalmente)
- in scienze → incapacità di mantenere in memoria le relazioni causali e/o temporali
- nel disegno spontaneo o su copia (disegnare prevede il recupero dalla memoria degli elementi da riprodurre e il mantenimento delle relazioni spaziali tra gli elementi)
- comprensione dei testi, soprattutto quelli che descrivono delle configurazioni spaziali
- nella geografia → ricordare ad es. la posizione di un fiume in una piantina, orientamento consultando una mappa

INDICAZIONI PER L'INTERVENTO

Importante!!: riconoscere la possibilità che vi siano inefficienze nei processi invisibili

- Incoraggiare l'uso di supporti per la memoria che scaricano lo sforzo
- Concepirne un utilizzo permanente
- Valutare i risultati ottenuti con i compensativi alla stregua dei risultati degli altri

Se dati i supporti vedo che l'alunno riesce ad agire da solo, vuol dire che “ho fatto centro”!

STRATEGIE

- insegnare a scriversi le azioni da compiere e fare un controllo al momento opportuno (lista da depennare)
- parlare con frasi brevi, periodi semplici e poche frasi subordinate
- evitare troppe premesse
- impostare un metodo di studio efficace
- introdurre l'argomento con anticipazioni e curiosità

TRAINING DI MEMORIA DI LAVORO VERBALE

Molti studi dimostrano come un training della ML abbia ricadute anche sulla lettura (e sul potenziamento dei DSA in generale).

Lavorare sulla ML visuo-spaziale ha effetti positivi anche sulla ML verbale



Esempi di esercizi di potenziamento

Number Span: “Ora ti dirò una lista di numeri. Tu devi ripetermi solo i due (tre...) numeri più piccoli (o grandi) mantenendo l'ordine di presentazione”.

Esempio: 7- 9 – 5 – 3 – 6 – 4

Risposta corretta: 3 – 4 (5...)

Word Span: “Ora ti dirò una lista di parole. Tu devi ripetermi solo i due (tre...) animali più piccoli mantenendo l'ordine di presentazione”.

Esempio: casa, mulo, bicicletta, tigre, gatto, letto, pulcino, formica, cielo, palo, elefante.

Risposta corretta: (gatto), pulcino, formica

Listening Span: “Ora ti dirò tre frasi una alla volta e per ognuna tu devi dirmi se è vera o falsa e ricordarti l'ultima parola. Alla fine ti chiederò di dirmi in ordine le tre parole da ricordare”.



Esempio: 1. Il gelato è freddo. V o F?

2. Il cielo è blu. V o F?

3. L' elefante è piccolo V o F?

E poi: freddo, blu, piccolo

Si può variare il numero di frasi

Questo compito è sovrapponibile alla comprensione del testo!

Training di memoria di lavoro software e siti dedicati

www.cogito.integrazioni.it

www.gamesforthebrain.com

www.giochiperragazzi.com

Training di memoria di lavoro alcuni libri con cd

“Memoria di lavoro visuo-spaziale” (Mammarella, Toso, Caviola)

Ed. Erickson

“Potenziare la memoria a breve termine” (Rudland)

Ed. Erickson



STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE

L'adozione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative per DSA viene suggerita per la prima volta nella "*Prima circolare ministeriale per studenti con DSA*" (2004).

Trovano una loro legittimazione nella legge 170/2010, art. 5, e nelle seguenti Linee Guida in attuazione alla Legge. 22

DEFINIZIONI

Dalle Linee Guida 2011 e dal libro “I DSA a scuola- una guida per gli insegnanti”:

Strumenti compensativi: “sono strumenti didattici e tecnologici che permettono di compensare le difficoltà di esecuzione di compiti automatici derivanti da una disabilità specifica, mettendo il soggetto in condizioni di operare più agevolmente”.

Misure dispensative: “interventi che consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente dispendiose e non migliorano l'apprendimento”.

OBIETTIVO

Permettono di raggiungere un buon grado di autonomia, cioè danno la possibilità di informarsi, apprendere, e comunicare senza necessariamente dipendere da un mediatore.

STRUMENTI COMPENSATIVI

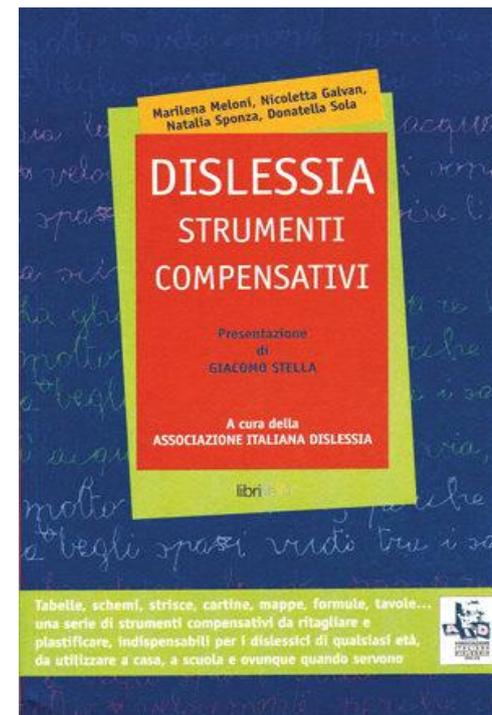
➤ LETTURA

➤ SCRITTURA

➤ MATEMATICA

➤ LINGUE STRANIERE

➤ STUDIO



LETTURA

Non tecnologico

Libro cartaceo

Utilizzare il segna-riga

Sintesi, schemi elaborati dai docenti

Uso di materiali differenti per appuntare o fissare graficamente informazioni specifiche

Uso di mappe strutturate per orientare il ragazzo nel riconoscimento e nella rielaborazione degli argomenti

Lettura ad alta voce delle consegne durante le verifiche

2 Le penisole, le isole e i mari interni

Partiamo da sud-est e procediamo in senso orario.

La **penisola Balcanica** separa il mar Nero dal mare Adriatico (a nord) e il mar Egeo dal mar Ionio (a sud). A sud di tale penisola troviamo l'isola di Creta, il punto più meridionale dell'Europa. A sud della

La **penisola Italiana** è bagnata a est dai mari Adriatico e Ionio e a ovest, a

gnata a sud dal mar Mediterraneo (in cui si trova il grande arcipelago delle Baleari), a ovest e a nord dall'oceano Atlantico.

Il canale della Manica separa le **isole Britanniche** (Gran Bretagna e Irlanda) dal continente. A nord della Gran Bretagna possiamo ricordare tre arcipelaghi di isole minori: le **Ebridi**, le **Orcadi** e le **Sbetland**. Fra la Gran Bretagna e la penisola dello Jutland (che ospita lo stato della Danimarca) si apre il **mare del Nord**.

La più settentrionale e più estesa (delle penisole europee) è quella **Scandinava**, che separa il mar Baltico (a est) dal mar di Norvegia (a ovest). A ovest della penisola d'**Islanda**. Fra la Scandinavia e l'Islanda c'è il mare di Groenlandia. La **penisola di Kola**, nella Russia settentrionale, è la più

Minis

LETTURA

Bassa tecnologia

Cambiare la grandezza del carattere

Cambiare la spaziatura

Cambiare il colore

Utilizzare fotocopie visivamente adeguate

Font ad alta leggibilità

➔ Open Dyslexic - Font gratuito

 Ascolta

Open-Dyslexic
Open-Dyslexic
Open-Dyslexic

Open Dyslexic Font gratuito

OpenDyslexic è un nuovo carattere creato per i bambini/ragazzi con dislessia per migliorare la leggibilità dei testi. Le lettere hanno una forma particolare: una base “appesantita” che le ancora maggiormente al foglio. Un espediente creato per aggiungere una specie di “forza di gravità” ad ogni lettera. Una volta scaricato il font deve essere installato sul proprio computer con un'operazione molto semplice.

Il carattere è utilizzabile anche su iPhone, iPad e diverse versioni di Android.

Per scaricare il font:

<http://www.dafont.com/open-dyslexic.font>

➔ Font gratuito - Lexia



Lexia Font gratuito ad alta leggibilità

Lexia è un font gratuito, progettato per la massima leggibilità, molto simile al Comic Sans.

Può essere utilizzato liberamente senza licenza da parte delle istituzioni educative o di singole persone. Per fare il **download** cliccare nella pagina sulla scritta in alto a destra.

Segnalato dalla nostra amica *LuciETTInella Maria Lucia Vecchia* e da *Anna La Guzza*

Grazie a *Caterina Marcucci* per averci fornito l'immagine del corretto download

Per il download: <http://www.dafont.com/lexia.font>

Questo è un testo scritto con il font leggimi!

d - b

a - o

q - p

t - l

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

1234567890

LETTURA

Alta tecnologia

OCR e scanner

Sintesi vocali

Libri digitali

Libro parlato e audiolibri

Associazioni di immagini al testo

Enciclopedie e dizionari digitali

Sintesi vocali

Balabolka è un programma freeware (gratuito) di "screen reader" che legge testi di documenti o in finestre di Windows e li riproduce con voce sintetizzata attraverso gli altoparlanti del computer. Durante la lettura si può cambiare la velocità e l'intonazione della voce ascoltata.

DSpeech è un programma in grado di leggere ad alta voce il testo scritto e di scegliere le frasi da pronunciare a seconda delle risposte vocali dell'utente.

eSpeak è un software text to speech che permette di far leggere al computer un testo scritto con voce anche italiana.

VIVO che trasforma il computer in un pc parlante che legge tutto ciò che è scritto.

SECNODO UN PFROSSEORE
DLEL'UNVIESRITA' DI
CMABRDIGE, NON IMORPTA
IN CHE ORIDNE APAPAINO
LE LETETRE IN UNA PAOLRA,
L'UINCA CSOA IMMORPTATE
E' CHE LA PIMRA E L'ULIMTA
LETETRA SINAO NEL PTOSO
GITUSO. IL RIUSTLATO PUO'
SERBMARE MLOTO CNOFSUO,
MA NOONSTATNE TTUTO
SI PUO' LEGERGE SEZNA
MLOTI PRLEOBMI.

In occidente leggiamo da sinistra verso destra e dall'alto verso il basso

In genere non c'è bisogno di vedere tutte le lettere per capire la singola parola inserita nel contesto globale della frase

www.homelux.it

SCRITTURA

Non tecnologico

Tabelle compensative delle regole ortografiche

Tabelle caratteri

SCRITTURA

Bassa tecnologia

Registratore al posto degli appunti

Video-fotocamera



SCRITTURA

Alta tecnologia

Word processor

Predizione ortografica

Software con riconoscimento vocale

Correttori ortografici

Suggeritore ortografico

Penne elettroniche

Sintesi vocale

Software per l'uso della tastiera



MATEMATICA

Non tecnologico

Tavola pitagorica

Linea dei numeri, linee del tempo

Matita delle tabelline

Diagrammi di flusso con algoritmi

Tabelle con formule , conversioni, misure, procedure

Griglia predisposta per il calcolo in colonna, caselle colorate, ecc.



TAVOLA PITAGORICA

X	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
3	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30
4	4	8	12	16	20	24	28	32	36	40
5	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50
6	6	12	18	24	30	36	42	48	54	60
7	7	14	21	28	35	42	49	56	63	70
8	8	16	24	32	40	48	56	64	72	80
9	9	18	27	36	45	54	63	72	81	90
10	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100

MAPPE per la SCUOLA
www.mappe-scuola.com

numero minore

x	2	3	4	5	6	7	8	9
2	4							
3	6	9						
4	8	12	16					
5	10	15	20	25				
6	12	18	24	30	36			
7	14	21	28	35	42	49		
8	16	24	32	40	48	56	64	
9	18	27	36	45	54	63	72	81

NUMERO MAGGIORE

MATEMATICA

Bassa tecnologia

Calcolatrice

Calcolatrice parlante (es. big calculator)

Orologi parlanti

Alta tecnologia

Fogli elettronici di calcolo

Sintesi vocale

Videoscrittura

LINGUE STRANIERE

Non tecnologico

Tabelle compensative, come per esempio le regole grammaticali

Dizionari visivi

Bassa tecnologia

Traduttori portatili

LINGUE STRANIERE

Alta tecnologia

Traduttori

Sintesi vocali madrelingua

Libri digitali

Libri parlati ed audiolibri

Dizionari digitali e per immagini

Associazione di immagini al testo



MISURE DISPENSATIVE

➤ LETTURA

➤ SCRITTURA

➤ MATEMATICA

➤ LINGUE STRANIERE

➤ STUDIO

LETTURA

Dispensa dalla lettura ad alta voce

Concedere maggior tempo (+ 30% rispetto ai compagni)

Dispensa dall'uso del vocabolario cartaceo

SCRITTURA

Concedere maggior tempo (+ 30% rispetto ai compagni)

Dispensa dal prendere appunti

Dispensa dal copiare dalla lavagna

Dispensa dalla scrittura veloce sotto dettatura

(dare la possibilità di ricevere la fotocopia del testo o di registrare la lezione)

Privilegiare le interrogazioni orali o usarle per integrare le prove scritte

MATEMATICA

Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline



***La tabellina
del 5***

LINGUE STRANIERE

Dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta



Software didattici



Programmi utili per la didattica con alunni dislessici, realizzata dal 3° circolo di San Remo (Imperia) a cura di Antonella Pulvirenti, insegnante. Il cd si intitola "**Nuove tecnologie & DSA**", raccoglie programmi liberamente utilizzabili, per la scuola materna ed elementare. Si utilizza per il potenziamento delle abilità, della motivazione, con sussidi per verifiche.

Potenziamento della Lettura - Scrittura

Software



SW Didattici Gratuiti

ivana.it

Distribuzione

Software Gratuito

Erickson

Software Didattici

Erickson

Software Erickson



[Potenziamento della lettura](#)

Software Anastasis

Dettatura (riconoscimento vocale)

Software



Dragon Naturally
Speaking

Caratteristiche

Info : [Anastasis](#)
Versioni: [Nuance](#)

Distribuzione

Software Nuance

Semplificazione dei testi (per insegnanti)

Software



[Faciltesto](#)

Caratteristiche

Distribuzione

Software Gratuito

PRESENTAZIONE DI UN CASO CLINICO



ALICE

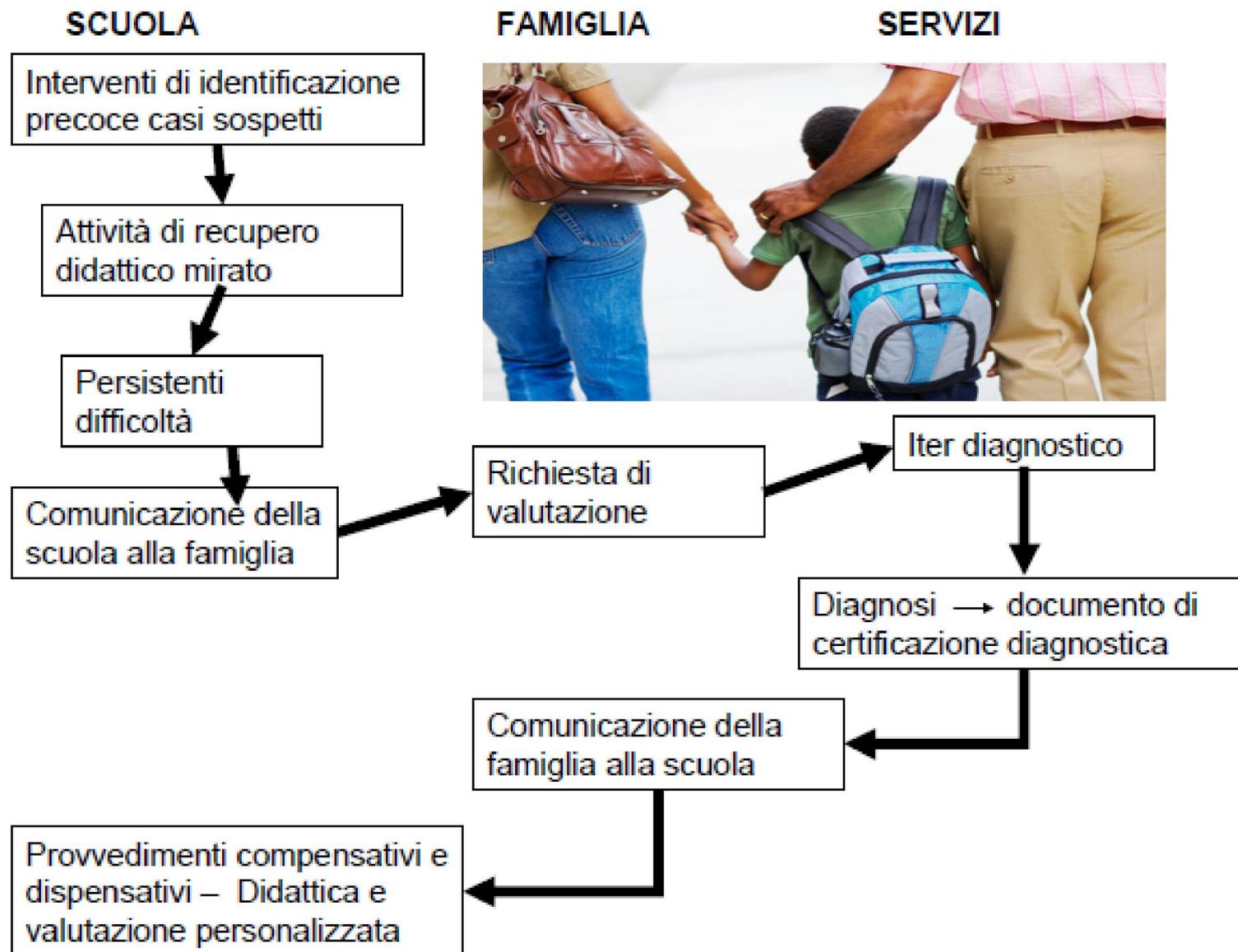
Bambina di inizio IV[^] elementare, età cronologica 9,8 anni.

Q.I. 88

Gli insegnanti evidenziavano difficoltà di apprendimento fin dal primo anno di frequenza della scuola primaria, con facile distraibilità, fatica nei processi di automatizzazione (es.tabelline) e lentezza nella lettura.

Riferivano inoltre impaccio motorio e scarsa coordinazione.

Diagramma schematico dei passi previsti dalla legge 170/2010 per la gestione dei DSA



Valutazione abilità scolastiche (eliminare prove non amministrate):

LETTURA			
Nella norma : si no			
Tipologia di errori più frequenti (sottolineare)			
inesatta lettura della sillaba	omissione di sillaba, parola o riga	aggiunta di sillaba, parola e riletture di una stessa riga	pausa per più di 5 secondi
spostamento di accento	grossa esitazione	autocorrezione per errore grave	Altro.....
Prova utilizzata, fase di somministrazione e relativi valori raggiunti (sottolineare, indicare)			
Test/prova	Fase di Somministrazione	Parametri e valori	Legenda
PROVE DI LETTURA BRANO MT Velocità e correttezza	Classe IV* Ingresso Intermedio Finale	Velocità Tempo di lettura sillabe al secondo 1.6 Rapidità: pari a - 1.3 ds - Criterio pienamente raggiunto. - Criterio sufficiente. - Richiesta di attenzione. - Richiesta di intervento immediato.	Deficitario: ≤ -2ds Richiesta di intervento immediato
		Correttezza (corrispondente al criterio evidenziato): - Criterio pienamente raggiunto. - Criterio sufficiente. - Richiesta di attenzione. - Richiesta di intervento immediato.	Deficitario: ≤-2ds Richiesta di intervento immediato
Batteria DDE Sartori, Job e Tressoldi Prova 2 Lettura di Parole	Classe IV*	Rapidità' pari a - 2.29 ds Correttezza pari 10%ile	Deficitario: ≤- 2 ds Deficitario: 5° %ile
Batteria DDE Sartori, Job e Tressoldi Prova 3 Lettura di non Parole	Classe IV*	Rapidità' pari - 2.34 ds Correttezza pari 10%- 25° %ile	Deficitario: ≤- 2 ds Deficitario: 5° %ile
Altro ...			
Prova di Comprensione MT (il risultato deficitario solo in questa prova non ha valore diagnostico)	Classe IV* Ingresso Intermedio Finale	Comprensione Risposte 7/10 ... /15 Pari a ds - Criterio pienamente raggiunto. - Criterio sufficiente. - Richiesta di attenzione. - Richiesta di intervento immediato.	Deficitario: Richiesta di intervento immediato

COMPITAZIONE (scrittura, ortografia e produzione testo)			
Nella norma : si no			
Tipologia di errori più frequenti (sottolineare)			
FONOLOGICI	NON FONOLOGICI		FONETICI
omissioni	sc, gn, gli	uso maiuscola	accentazione
sostituzioni	ch, gh	Scambio di grafema omofono (esempio cu, qu, cqu, qqu...)	raddoppiamento
inversioni	ci, gi	apostrofo	
aggiunte	Omissione/aggiunta di "h"	divisioni e fusioni illegali	Sostituzione dei gruppi /mb/ e /mp/ con /nb/ e /np/
		essere/avere	
Test/prova	Fase di Somministrazione	Parametri e valori	Legenda
Prova utilizzata, fase di somministrazione e relativi valori raggiunti (sottolineare, indicare)			
Batteria DDE Sartori, Job e Tressoldi Prova 6 Scrittura Parole	Classe IV*	Correttezza pari 5° %ile	Deficitario: 5° %ile
Prova 8 scrittura frasi omofone	Classe IV*	Correttezza pari < 5° %ile	Deficitario: 5° %ile
Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica nella scuola dell'obbligo (Tressoldi Cornoldi) Dettato di brano	Classe III* - IV*	- Criterio pienamente raggiunto. - Criterio sufficiente. - Richiesta di attenzione. - Richiesta di intervento immediato. Correttezza pari a 10° %ile	Deficitario: Richiesta di intervento immediato Deficitario: 10° %ile

CALCOLO			
Nella norma : si no			
Prova utilizzata, fase di somministrazione e relativi valori raggiunti (sottolineare, indicare)			
Test/prova standardizzata	Fase di Somministrazione	Parametri e valori	Legenda
Biancardi, Nicoletti BATTERIA PER LA DISCALCULIA EVOLUTIVA (BDE 2)	Classe III ^a primaria	Conteggio 25 ^o -50 ^o %ile Lettura di numeri 5 ^o %ile Scrittura di numeri 10 ^o %ile Ripetizione di numeri 50 ^o -75 ^o %ile Tabelline dirette < 5 ^o %ile Moltiplicazioni a mente < 5 ^o %ile Calcolo a mente 10 ^o -25 ^o %ile Operazioni scritte 5 ^o %ile Triplette 10 ^o %ile Segno algebrico < 5 ^o %ile Inserzioni 50 ^o -75 ^o %ile	Deficitario: ≤ 5 ^o %ile

Indicare eventuali aspetti comportamentali-emotivo-relazionali (livello di attività, di attenzione, di organizzazione e controllo degli impulsi, tipologia di atteggiamento) evidenziati durante l'amministrazione delle prove di valutazione delle abilità scolastiche:
collaborante, si evidenziano difficoltà di attenzione sostenuta e facile distraibilità.

Competenza linguistica e competenza metafonologica:

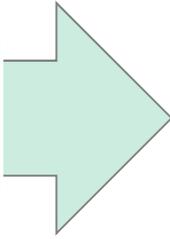
Effettuerà valutazione APCM per approfondimento del canale grafo-motorio

ESITI VALUTAZIONE:

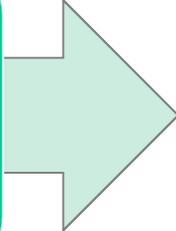
- Valori nella norma in tutti gli item
- Difficoltà/fragilità nei seguenti ambiti:
- Disturbo/deficit nei seguenti ambiti: rapidità di lettura, ortografia, calcolo



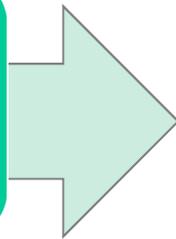
POTENZIAMENTO



*STRUMENTI
COMPENSATIVI*



*MISURE
DISPENSATIVE*



In quarta elementare cosa è importante?

Lavorare sull'alunno per far comprendere, accettare e sperimentare gli strumenti compensativi e le misure dispensative che avrete scelto di adottare per lui.

LETTURA



Esiti della valutazione

Fragilità:

- Rapidità di lettura di brano
- Correttezza in lettura di parole
- Correttezza di lettura di non-parole

Disturbo:

- Rapidità di lettura di parole
- Rapidità di lettura di non-parole

Errori: inesatta lettura della sillaba

Strumenti compensativi lettura

- Sintesi e schemi elaborati dai docenti
- Mappe
- Utilizzare fotocopie visivamente adeguate
- Sintesi vocale
- Audiolibri



Misure dispensative lettura

- Dispensa dalla lettura ad alta voce
- Concedere maggior tempo (+ 30% rispetto ai compagni)
- Dispensa dall'uso del vocabolario cartaceo

LETTURA

Utilizzo di software:

- sintesi vocale
- tachistoscopio
- “reading trainer” (info.ridinet.it)
- www.impararegiocando.it
- www.ivana.it

Software compensativo destinato ai più piccoli

Software

Caratteristiche

Distribuzione



[LeggiXme_Jr_SP](#)

Sintesi vocale: Microsoft
Età: 6-10

Software Gratuito



[FacilitOffice](#)

Sintesi vocale non
compresa
Età: 6-99

Software Gratuito



[Superquaderno](#)

Sintesi vocale : Loquendo
Età: 6-12

Software Anastasis

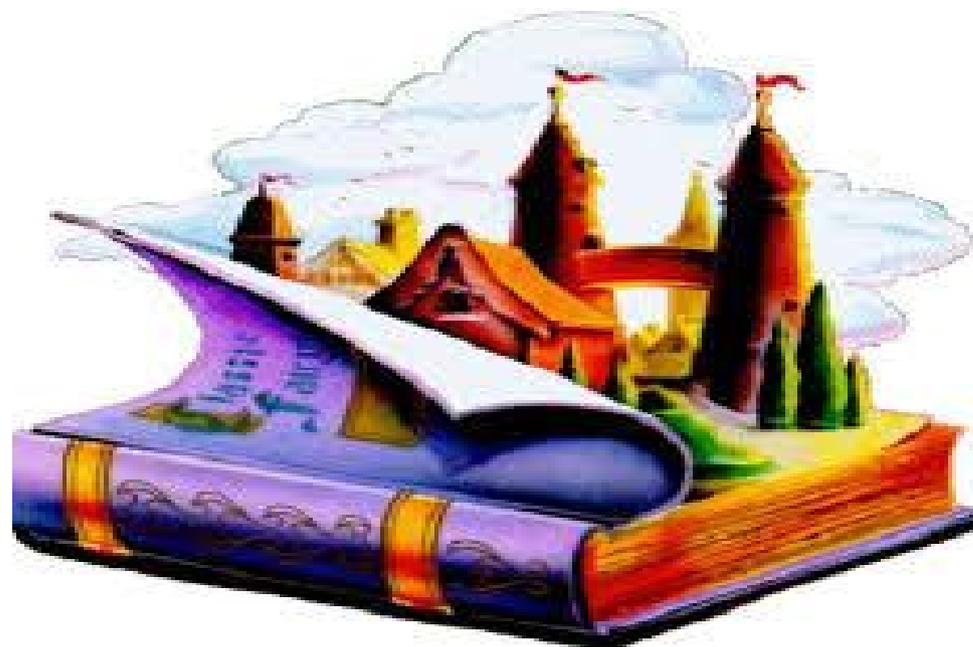
LETTURA

Biblioteca di classe con libri di vario tipo, formato, difficoltà, caratteri (fumetti, riviste, libri informativi, romanzi...)



LETTURA

Programmazione di un tempo quotidiano per la lettura
agli alunni di fiabe, racconti, romanzi per potenziare
l'ascolto e far amare la lettura



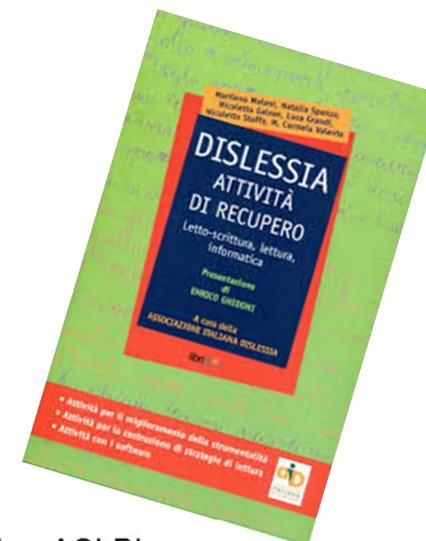
LETTURA

Programmazione di un tempo quotidiano per la lettura individuale silenziosa, cioè senza il controllo delle prestazioni (all'inizio o al termine della giornata, dopo l'intervallo...)



LETTURA

8. Libri utili



SCRITTURA



SCRITTURA

3 aspetti
fondamentali:

Capacità di
espressione scritta
o produzione del
testo scritto

Competenza
ortografica

Competenza
grafo-motoria

SCRITTURA

PREREQUISITI:

- Per l'espressione scritta:** buone abilità di espressione orale e di organizzazione di un testo
- Per la competenza ortografica:** analisi sillabica e fonologica e rappresentazione del lessico scritto
- Per il grafismo** (discorso a parte....)

ORTOGRAFIA

COMPONENTI FONOLOGICHE

- ❖ Omissione e aggiunta di grafemi e sillabe
- ❖ Inversioni
- ❖ Sostituzioni



ORTOGRAFIA

COMPONENTI NON-FONOLOGICHE

- ❖ uso dell'h
- ❖ scambio di grafema omofono non omografo
- ❖ fusioni illegali
- ❖ separazioni illegali
- ❖ apostrofo



ORTOGRAFIA

COMPONENTI FONETICHE

- ❖ Raddoppiamenti
- ❖ Accenti

Esiti della valutazione

Fragilità:

Errori di tipo FONOLOGICO:
omissioni e sostituzioni

Errori di tipo FONETICO:

doppie

Disturbo:

- Dettato di parole
- Dettato di frasi omofone non omografe
- Dettato di brano

Errori di tipo NON-FONOLOGICO:
scambio di grafema omofono,
apostrofo, divisioni e fusioni illegali,

STRUMENTI COMPENSATIVI

Busta degli aiuti

- Obiettivi: favorire la memorizzazione della corretta scrittura, favorire la consapevolezza delle difficoltà personali, abituare all'uso di strategie individuali per superare le difficoltà.
- È una busta che accompagna l' alunno dalla prima elementare e prosegue per gli anni successivi
- Può contenere: striscia dell'alfabeto nei diversi caratteri, schede con difficoltà ortografiche, grammaticali, linguistiche testuali...
- Si utilizzano anche schede già pronte.

Strumenti compensativi scrittura

- ✓ Tabelle compensative delle regole ortografiche
- ✓ Iniziare ad utilizzare il pc con correttore ortografico

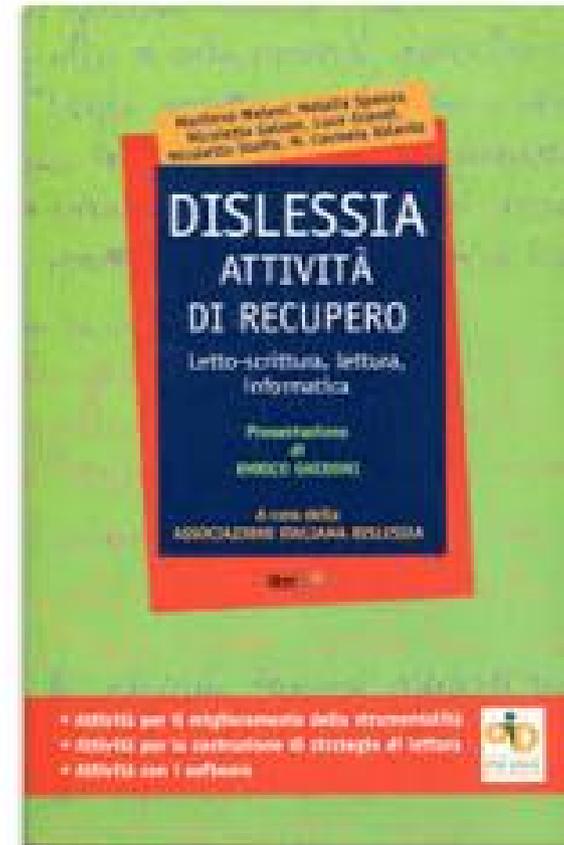


Misure dispensative scrittura

- ✓ Concedere maggior tempo (+ 30% rispetto ai compagni)
- ✓ Dispensa dal copiare dalla lavagna
- ✓ Dispensa dalla scrittura veloce sotto dettatura
(dare la possibilità di ricevere la fotocopia del testo)
- ✓ Privilegiare le interrogazioni orali o usarle per integrare le prove scritte

SOFTWARE INFORMATICI ABILITATIVI

In questo libro sono
presenti molti
suggerimenti



Per addestrare all'uso della tastiera

Nome software

Caratteristiche

Distribuzione



[TuxType](#)

Età: 6-12

Software Gratuito

Keyzard

[Keyzard](#)

Età: 6-12

Software Gratuito



[Scrittura veloci
con la tastiera](#)

Età: 6-99

Software Erickson

SCRITTURA

8. Libri utili



DISGRAFIA



Metodologia del potenziamento

1. Osservazioni d'ingresso per conoscere le condizioni di partenza di ogni bambino
2. Se necessario, programmare un periodo di training motorio e percettivo
3. Interventi didattici basati sulla metodologia del gesto grafico a tutti gli alunni all'inizio della scuola primaria per uniformare le esperienze avute nella scuola materna e osservare eventuali carenze.

Metodologia del potenziamento

4. Potenziare le proposte didattiche adattandole alle esigenze dei singoli alunni ancora in difficoltà, in classe seconda.
5. Eventuali interventi individualizzati alla fine della seconda classe
6. Uso di strumenti dispensativi e compensativi per quegli aspetti non risolti

Criteria metodologici

- Educare alla scrittura
- Passare dal gesto alla forma
- Gradualità, sistematicità, continuità
- Dal piano verticale a quello orizzontale
- Dal grande al piccolo
- Dal semplice al complesso

Preparazione motoria e percettiva della scrittura

Generale: la conoscenza e la percezione del proprio corpo, la finalizzazione del movimento, l'equilibrio, il controllo posturale, la lateralizzazione, la coordinazione dei movimenti, la dissociazione segmentaria, l'orientamento spazio temporale

Specifica : la coordinazione dell'arto superiore, la motricità fine della mano, la dissociazione segmentaria della mano, la coordinazione oculo-manuale, le abilità visuo-percettive

Impostazione della scrittura

Impostazione della postura seduta durante la scrittura

Impostazione dell'impugnatura dello strumento grafico

Regolazione e il controllo della pressione, della velocità, della direzione, della proporzione, della spaziatura, dei tempi di scrittura

Impostazione della scrittura

Proporre attività propedeutiche alla scrittura

Non insegnare tutte le tipologie di caratteri insieme

Usare criteri di insegnamento specifico per ogni tipo di carattere (per tipologia/ famiglie di lettere, per punto di attacco e direzione delle lettere, collegamenti , etc)

Dare tempo adeguato all'apprendimento (per il corsivo da 4 mesi ad un anno)

Privilegiare la qualità alla quantità grafica

Curare leggibilità, ordine, scorrevolezza

COMPENSATIVI PER LA SCRITTURA

Scelta del carattere più leggibile e fluente per l'alunno (non è detto che migliori l'ortografia cambiando lo stile grafico) e non è detto che non sia il corsivo

Tabelle con caratteri

Uso di foglio con righe o quadrettatura adatta, margini e spaziature adeguate (non rigo di 3[^])

Adeguare i tempi di esecuzione delle prove e dei compiti scritti (30% in più) o eventuale suddivisione di compiti e prove

COMPENSATIVI PER LA SCRITTURA

Uso del pc con programmi di videoscrittura, correttore ortografico e software specifico, ricordando che la videoscrittura richiede:

familiarizzazione con la tastiera

capacità di gestione della digitazione

discrete competenze fonetico-fonologiche

Uso del registratore per prendere appunti o di smart-pen o altra tecnologia adeguata purchè sia gestibile autonomamente dell'alunno dopo adeguato training

Software per riconoscimento vocale

DISPENSATIVI PER LA SCRITTURA

Da scrittura veloce sotto dettatura

Da prendere appunti

Da copiare alla lavagna

Valutazione che privilegia l'acquisizione dei contenuti rispetto alla dimensione formale

Non valutazione degli errori ortografici e morfologici

Privilegiare interrogazioni orali o usarle per integrare la prove scritte

CONSIDERAZIONI

STAIBENE,.it

Home / Psicologia / Articoli di psicologia / Scrivere a mano
rende più intelligenti **ARTICOLI DI PSICOLOGIA**

Scrivere a mano rende più intelligenti

***Tutti i vantaggi per il cervello di usare la penna invece
della tastiera del pc***

**Altri sostengono che la scrittura su tastiera anche con
non a dieci dita faccia migliorare anche la scrittura
manuale**

VALUTAZIONE

Test ad uso sanitario non utilizzabili
per screening di base

VALUTAZIONE

Test di velocità di scrittura Tressoldi-Cornoldi fino alla III^a media

Scrivere in modo continuo, senza staccare la penna dal foglio, in corsivo, la sillaba le: lelelelele... per un minuto. Compito complesso per il livello motorio richiesto.

Scrivere la parola uno, in corsivo, per un minuto: uno uno uno... Valutazione: numero di grafemi (lettere) riconoscibili.

Scrivere i numeri in parola in ordine, partendo da uno, per un minuto: uno due tre quattro... Compito complesso per la pianificazione richiesta.
Valutazione: numero di grafemi riconoscibili.

Viene proposto sul rigo in uso normalmente a scuola e se necessario si fa fare sia in stampato che in corsivo

Alla termine della valutazione si hanno dei risultati in ds che se sono inferiori alle -2 ds rilevano una scrittura non fluente e lenta

VALUTAZIONE

Test di per la valutazione della grafia BHK 13 parametri fino alla V^a elementare

Velocità di scrittura (-0,0ds)

Grandezza della scrittura (scrittura troppo grande o piccola)

Margine sinistro non allineato

Andamento altalenante sulla linea di scrittura

Spazio insufficiente tra le parole

Angoli acuti o collegamenti allungati

Collegamenti interrotti tra le lettere

Collisione tra lettere

Grandezza irregolare delle lettere

Misura incoerente tra lettere con e senza estensione

Lettere atipiche

Forme ambigue delle lettere

Lettere ritoccate o ripassate

Traccia instabile, scrittura incerta o tremolante

Al termine della valutazione un valore in ds che se è inferiore alle -1,5 ds rileva una scrittura disgrafica

VALUTAZIONE

Test di per la valutazione delle abilità motorie e prassiche APCM età 6,1-8 anni (Abilità Prassiche/Coordinazione Motoria) 10 aree

Schemi di movimento: equilibrio statico e dinamico, oculomozione, movimenti in sequenza delle mani e delle dita, sequenzialità esplicita

Funzioni cognitive adattive: coordinazione dinamica, abilità grafo-motorie, abilità manuali, gesti simbolici, prassie orali, abilità costruttive

Alla fine della valutazione si ha un quadro che può o meno rilevare difficoltà motorie/prassiche che possono influenzare la grafia

VALUTAZIONE

Test di Percezione Visiva (TPV) 8 parametri fino a 10,11 anni

Coordinazione occhio mano

Posizione nello spazio

Copiature/riproduzione

Figura sfondo

Rapporti spaziali

Completamento di figura

Velocità visuo-motoria

Costanza della forma

Al termine del test si ha un quadro approssimativo delle difficoltà o meno della percezione visiva che possono influenzare la grafia che sono reali solo se il Quoziente di Percezione Visiva Generale è al di sotto dei valori di riferimento per l'età

VALUTAZIONE

Se la valutazione globale rileva:

Velocità test di velocità di scrittura con **almeno 2 parametri sotto le -2 ds**

BHK con valori di velocità **sotto le -0,0 ds** e di caratteristiche della scrittura **sotto le -1,5 ds**

APCM con **segni disprattici** (quasi mai vera disprassia ma difficoltà nell'equilibrio, movimenti in sequenza delle mani e delle dita, sequenzialità esplicita, item di controllo simultaneo, abilità costruttive)

TPV con **Quoziente di Percezione visiva generale sotto la norma per l'età**

Il bambino viene segnalato con **disturbo** in area grafica sia per fluenza/velocità che per il tratto grafico (**DSA**) e se in età (max III° elementare) viene inviato a **percorso specifico** c/o centri convenzionati e **valutazione specifica (oculistica/ortottica)**

VALUTAZIONE

Se la valutazione globale rileva:

Velocità test di velocità di scrittura con **almeno 2 parametri sotto le -2 ds**

BHK con valori di velocità **sotto le -0,0 ds** e di caratteristiche della scrittura **sotto le -1,5 ds**

APCM **senza** segni disprattici

TPV con **Quoziente di Percezione visiva generale sotto la norma per l'età**

Il bambino viene segnalato con **disturbo** in area grafica sia per fluenza/velocità che per il tratto grafico (DSA) e inviato a valutazione specifica (oculistica /ortottica)

VALUTAZIONE

Se la valutazione globale rileva:

Velocità test di velocità di scrittura con parametri **sopra le -2 ds**

BHK con valori di velocità **sopra le -0,0 ds** e di caratteristiche della scrittura **sotto le -1,5 ds**

APCM **senza** segni disprattici

TPV con **Quoziente di Percezione visiva generale nella norma per l'età**

Il bambino viene segnalato con **disturbo** in area grafica per tratto grafico (**molto raro DSA**)

VALUTAZIONE

Se la valutazione globale rileva:

Velocità test di velocità di scrittura con **almeno 2 parametri sotto le -2 ds**

BHK con valori di velocità **sotto le -0,0 ds** e di caratteristiche della scrittura **sopra le -1,5 ds**

APCM **senza** segni disprattici

TPV con **Quoziente di Percezione visiva generale nella norma per l'età**

Il bambino viene segnalato con **difficoltà** in area grafica per fluenza/velocità (**BES**)

VALUTAZIONE

Se la valutazione logopedica rileva:

Velocità test di velocità di scrittura con **almeno 2 parametri sotto le -2 ds, ma scrittura comprensibile, il bambino non viene inviato a valutazione specifica della grafia e viene segnalato una difficoltà in area grafica per velocità (BES)**

VALUTAZIONE

Se il bambino frequenta dalla V[^] elementare in su vengono somministrati:

Test di velocità

BHK

TPV

E in base ai risultati viene data segnalato:

difficoltà solo per fluenza/velocità(BES)

disturbo fluenza/velocità e tratto grafico(DSA)

se presente valore non a norma in TPV inviato a valutazione specifica

uno uno uno uno uno uno uno uno uno
uno uno uno uno uno uno uno uno
uno uno uno uno uno uno uno ~~uno~~ $-3,3$
uno due tre uno due tre quattro cinque
sei sette otto nove dieci undici tredici
quattordici qu

lelelelele lelelelele lelelelele lelelelele lelelelele lelelelele
le 22 HK $-2,3$

Leo e lo zio
sono al porto
mangiano un gelato
con loro ci sono
mia e zina.

Mia è piccola e gioca sedula vicino
allo zio zina in vece saltella mentre
mangia il gelato mmm! Da leccarsi i
baffi.

D'un tratto Leo esclama: « Oh guarda

BHK

**ALLEGATO
B****FOGLIO DI
NOTAZIONE**

Scala sintetica per la valutazione della scrittura in età evolutiva

Data della prova GCN 2017 Nome _____ Cognome _____Età 9 A 10 M Classe 1° P Sesso: M F Lateralità: DX SXEsaminatore TURINO Velocità di scrittura 116 -1,3

PARAMETRI						Totale		
1. Grandezza della scrittura	≤3 mm	4 mm	5 mm	6 mm	7 mm	8 mm	≥9 mm	2
2. Margine sinistro non allineato	1	2	3	4	5			0
Valutazione frase per frase								
	1	2	3	4	5			
3. Andamento altalenante della linea di scrittura	1	1	1	1	1			5
4. Spazio insufficiente fra le parole	0	0	1	0	0			1
5. Angoli acuti o collegamenti allungati	1	1	1	1	1			5
6. Collegamenti interrotti fra le lettere	1	1	1	1	1			5
7. Collisione fra le lettere	0	0	0	1	0			1
8. Grandezza irregolare delle lettere	0	1	1	1	1			4
9. Misura incoerente fra lettere con e senza estensione	0	0	0	0	1			0
10. Lettere atipiche	0	1	1	1	1			4
11. Forme ambigue delle lettere	0	1	1	0	1			3
12. Lettere ritoccate o ricalcate	0	0	0	0	0			0
13. Traccia instabile, scrittura incerta o tremolante	0	0	0	0	0			0
Punteggio totale								30
Deviazione Standard								-17
Postura _____								
Impugnatura _____								
Annotazioni: <input type="checkbox"/> Translinearità <input type="checkbox"/> Omissione parte sinistra del foglio <input type="checkbox"/> Margine fortemente divergente a dx								
<input type="checkbox"/> Tremori <input type="checkbox"/> Micrografia <input type="checkbox"/> Lettere specchiate <input type="checkbox"/> Lettere allungate								
<input type="checkbox"/> Parole in parti separate <input type="checkbox"/> Testo alterato <input type="checkbox"/> Errori ortografici e correzioni <input type="checkbox"/> Ripensamenti								

S.C. di Medicina Riabilitativa

Direttore: Dr.ssa Lia Rusca

lia.rusca@aslbi.piemonte.it

- ❖ Ospedale degli Infermi
Via dei Ponderanesi 2 - 13875 Ponderano (Biella)
Tel. 015-15154501 / 015-15154503
Reparto Degenza 015-15157802
- ❖ Sede Distrettuale della Paruzza
Via Milano, 46-50 - 13836 Cossato
Tel. 015-15159565



AZIENDA SANITARIA
LOCALE DI BIELLA

VALUTAZIONE LOGOPEDICA ABILITA' CURRICOLARI

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

DATA VALUTAZIONE GENNAIO 2017

Grafismo			
Nella norma : si no			
Test/prova	Fase di Somministrazione	Parametri e valori	Legenda
Tressoldi, Tellerini Velocità di scrittura	Classe IV ^e Ingresso Intermedio Finale	scrittura di numeri pari a -1,07 ds scrittura di uno pari -3,3 ds scrittura di lelele (corsivo) pari a - 2,8 ds	Deficitario: ≤-2ds Deficitario: ≤-2ds Deficitario: ≤-2ds
BHK: Scala sintetica per la valutazione	13 Parametri	Descrizione aspetti disgrafici: - Velocità di scrittura - 1,3 insufficiente - grandezza della scrittura maggiore - andamento altalenante della linea di scrittura - angoli acuti e collegamenti allungati - collegamenti interrotti tra le lettere - grandezza irregolare delle lettere - misura incoerente fra lettere con e senza estensione - forme ambigue delle lettere punteggio - 1,7ds insufficiente (soglia disgrafia -1,5ds)	
TVP		Percezione visiva generale 105 nella norma Percezione visiva a motricità ridotta 95 nella norma Integrazione visuo-motoria 115 sopra la norma	

ApCM		Punteggio 81,53
<p>Descrizione del tipo di scrittura (es: corsivo, stampatello minuscolo e/o maiuscolo): Scrive in corsivo non sempre facilmente comprensibile, lenta e con fatica, con i aspetti disgrafici.</p> <hr/> <p>Descrizione del tipo di impugnatura: Destrimane con impugnatura a morso con pollice interno che condiziona la fluidità della scrittura. Postura abbastanza spesso scorretta</p> <p>Consigli: Uso di penne con impugnatore, dare tempo. Prevedere nel tempo eventuale uso pc dopo adeguato training</p>		

Indicare eventuali aspetti comportamentali-emotivo-relazionali (livello di attività, di attenzione, di organizzazione e controllo degli impulsi, tipologia di atteggiamento) evidenziati durante l'amministrazione delle prove di valutazione delle abilità scolastiche:
 Bambina collaborante

ESITI VALUTAZIONE:

- Valori nella norma in tutti gli item
- Difficoltà/fragilità nei seguenti ambiti:
- Disturbo/deficit nei seguenti ambiti: grafismo

Fisioterapista (firma e timbro)

Florio Maria Cristina

MATEMATICA



Esiti della valutazione

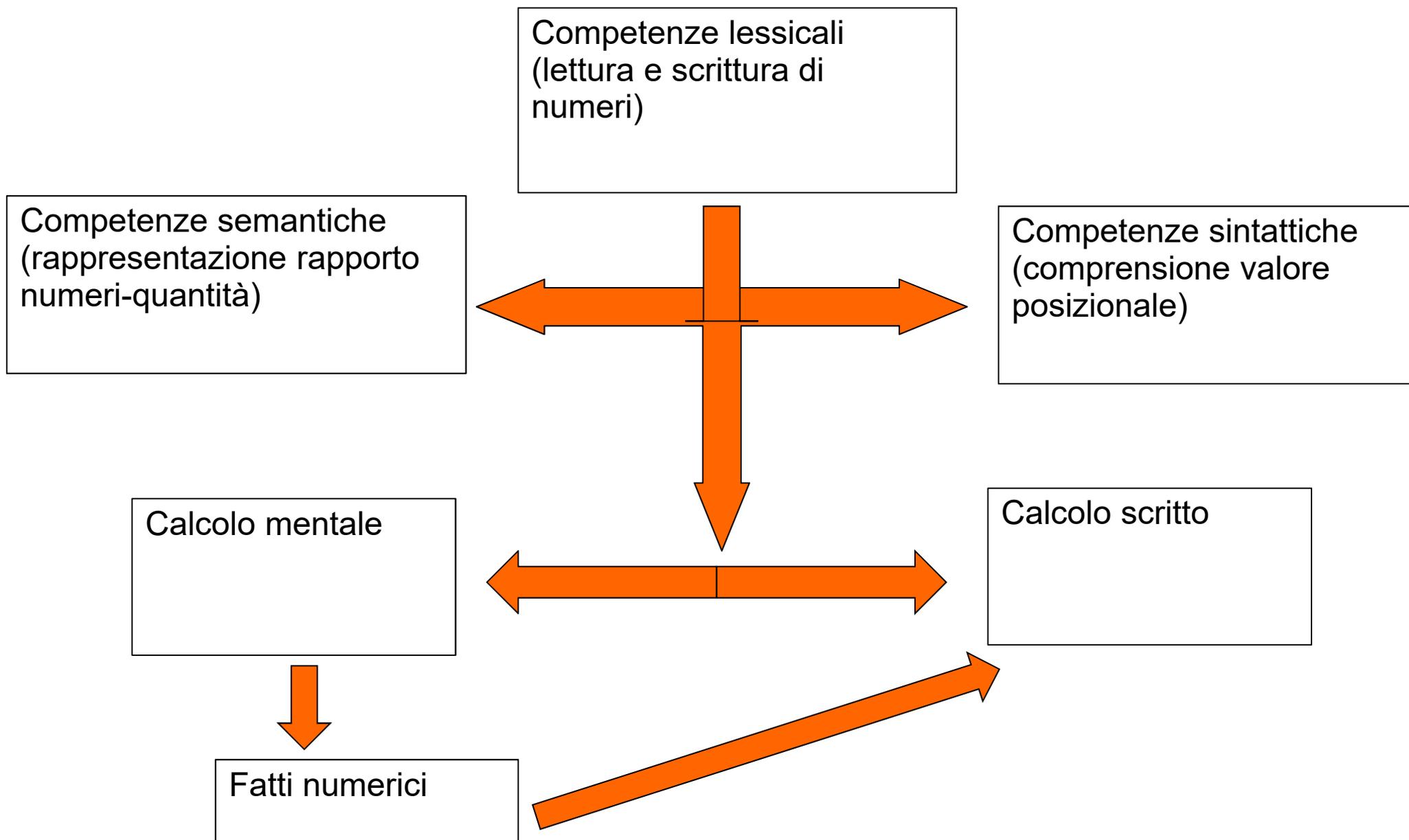
Fragilità:

- Scrittura di numeri
- Triplette

Disturbo:

- Lettura di numeri
- Tabelline
- Moltiplicazioni a mente
- Operazioni scritte
- Segno algebrico

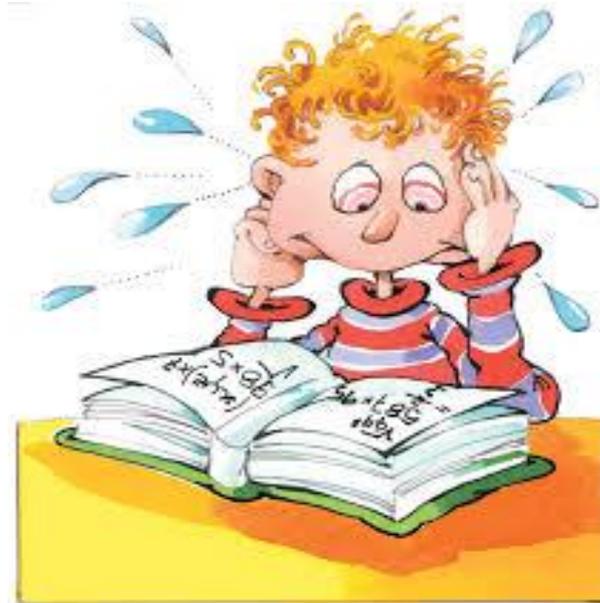
Componenti del calcolo aritmetico



Matematica

Raggiungere un adeguato livello di lettura e scrittura di numeri (competenze lessicali)

Raggiungere adeguate conoscenze rispetto al valore posizionale (competenze sintattiche)



Matematica

Raggiungere un'adeguata rappresentazione mentale della quantità associata ai numeri

(competenze semantiche)

→ in presenza di competenze semantiche deficitarie, qualsiasi altra componente del calcolo diventa una conoscenza senza significato

Importante!! Non proseguire nel potenziamento del calcolo mentale o scritto senza aver raggiunto livelli adeguati di conoscenze lessicali, semantiche e sintattiche

Misure dispensative matematica

Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline

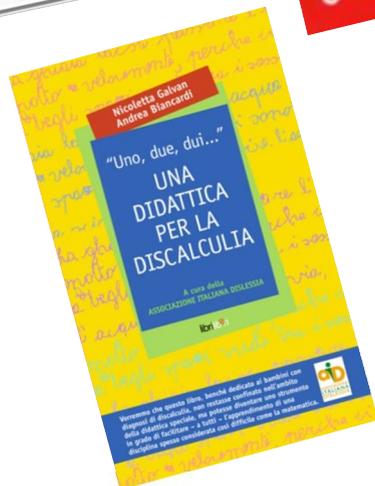
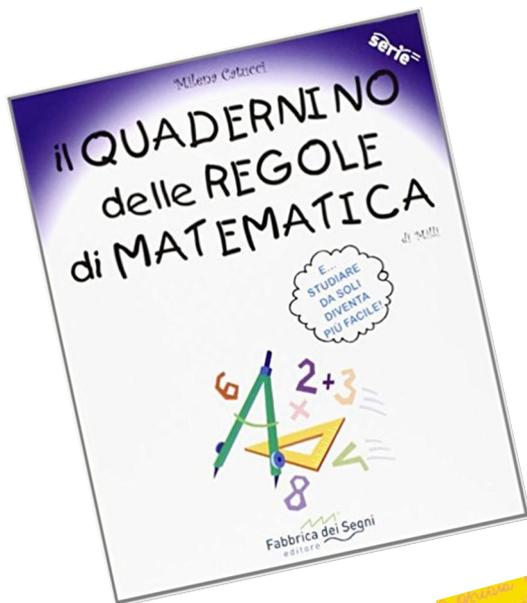
Dispensa dalla scrittura di numeri sotto dettatura (o controllo da parte dell'insegnante)

Ridurre il carico di lavoro rispetto ai compagni



Matematica

8. Libri per il potenziamento



Matematica

Software informatici:

Nel sito di CTS Marconi di Bologna:

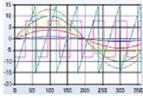
- Incolonnabili : genera e stampa strutture predefinite per il calcolo in colonna. Obiettivo: compensare la mancata pianificazione e/o realizzazione delle procedure da parte di alunni con disturbi visuospatiali, difficoltà grafo-motorie, e discalculia.
- Multiplo: è un mediatore didattico visivo per moltiplicazioni, tabelline, potenze, numeri primi....un suo uso frequente potrebbe favorire la memorizzazione delle tabelline, e se l'automatizzazione non avvenisse, potrebbe essere usato come strumento compensativo .

Matematica

Nome software

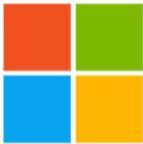
Caratteristiche

Distribuzione



[RedCrab](#)

Software Gratuito



[Mathematics](#)

Estensione di Microsoft Office

Software Gratuito



[LibreOffice Math](#)

Estensione di LibreOffice

Software Gratuito



[Infty Editor](#)

Software Gratuito

METODO DI STUDIO

“ Un metodo di studio che tenga conto della scarsa efficienza di lettura deve essere considerato un fondamentale strumento compensativo (...). Senza questo, qualsiasi altro strumento compensativo non sarà sufficiente a «compensare» il deficit e a consentire quindi la possibilità di apprendere” (Cornoldi 2010).

**La mia faccia quando il mio compagno
mi chiede se voglio studiare**



Tempi da dedicare allo studio

Si suggerisce un tempo non superiore ad un'ora di lavoro a casa per lo studente della scuola primaria e metà del tempo indicato per chi frequenta la scuola a tempo pieno.

Questo vale soprattutto per il bambino dislessico che lavora in modo meno “automatico” e che quindi si affatica maggiormente.



STUDIO: strumenti compensativi

Non tecnologico

Aiuti per riorganizzare i materiali(cartelline colorate, tabelle con indici visivi...)

Evidenziatori e colori

Carte con indici

Linea del tempo

Tabelle, schemi, formulari, cartine geografiche e storiche

Controllo quotidiano del diario da parte degli insegnanti

STUDIO

Bassa tecnologia

Svegliare per darsi dei tempi di studio

Alta tecnologia

Software per la creazione di **mappe multi- mediali**

Applicativi per la ricerca all'interno del pc

STUDIO: misure dispensative

Riduzione della quantità di compiti a casa in accordo con la famiglia

Organizzazione di interrogazioni programmate

CONDIZIONI NECESSARIE PER L'ADOZIONE DI TECNOLOGIE COMPENSATIVE

- Buona capacità di comprensione da ascolto
- Presenza di adeguate condizioni personali:
 - - motivazione
 - - accettazione
- Presenza di adeguate condizioni ambientali:
individuare almeno un adulto, a casa o a scuola, in grado di sostenere efficacemente l'addestramento iniziale
- Convenienza: fare un bilancio fra vantaggi (quanti e quali bisogni vengono soddisfatti) e controindicazioni (disagi, complicazioni, rischi di stigma...)

Quando?

L'avvio all' uso delle tecnologie compensative, conveniente per i disturbi severi e da valutare per i disturbi medio-lievi, va fatto preferibilmente alla fine del secondo ciclo della scuola primaria.



Strategie e Strumenti

(per la Didattica Metacognitiva)

- Mappe cognitive

- Schemi
- Forma gerarchica
- Visualizzazione
- Creatività



Costruire una mappa

1. Non è un compito semplice
2. Richiede pre-competenze che è necessario sviluppare
3. Predisporre attività mirate a potenziare :
 - Capacità di pianificazione
 - Revisione
 - Comparazione
 - Classificazione
 - Ordinamento
 - Operazioni logiche del fare ipotesi e inferenze
 - Abilità linguistiche: per comprendere, selezionare le informazioni importanti, sintetizzare.

Per l'utilizzo competente delle mappe.....

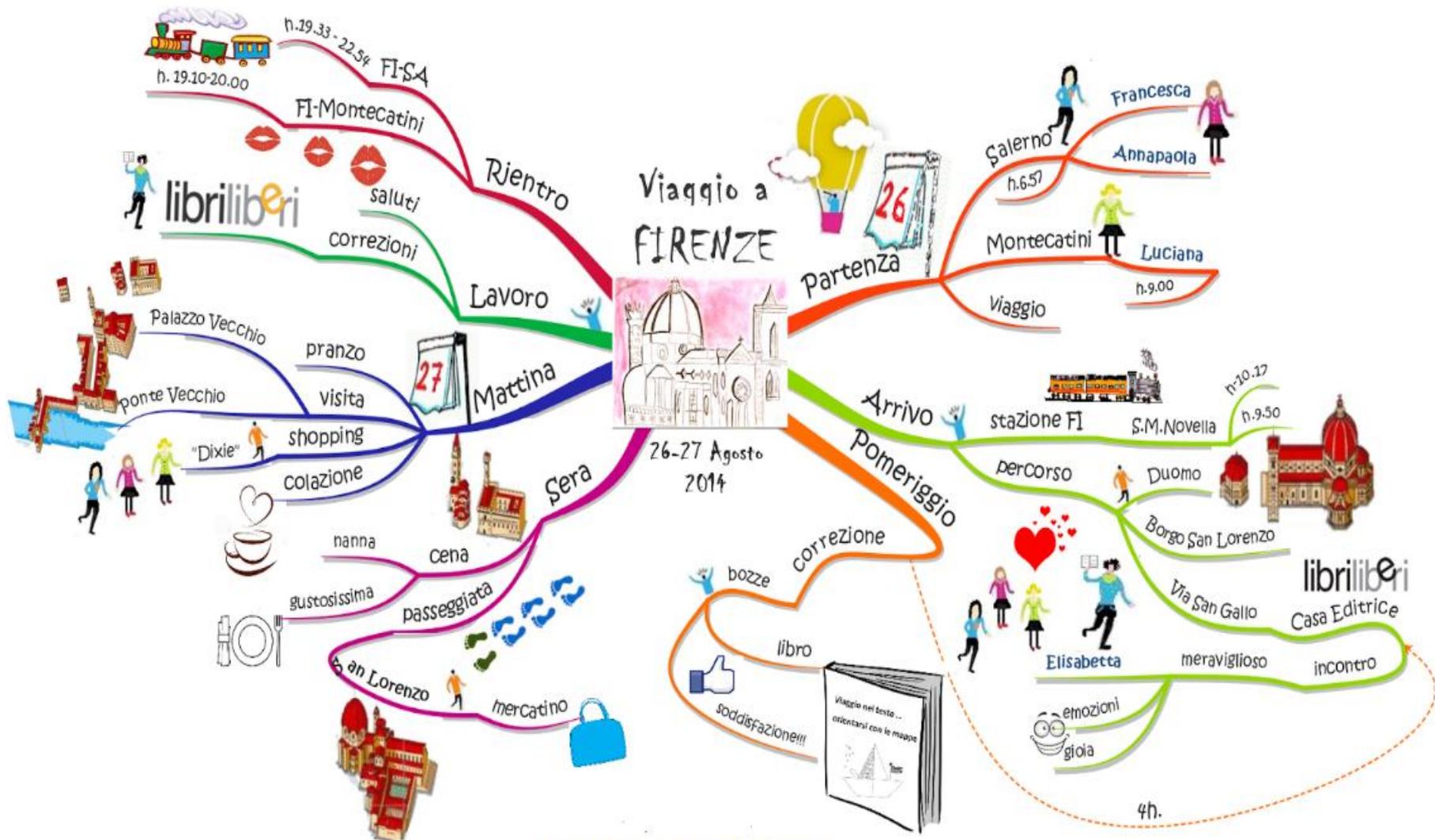
- a) Iniziare a costruire insieme le mappe di alcuni argomenti di studio
- b) Proporre mappe parziali da completare
- c) Stimolare l'alunno a produrle in autonomia

Come creare la mappa?

- Iniziare con i post-it, poi utilizzare carta, matita e colori, poi software appositi.

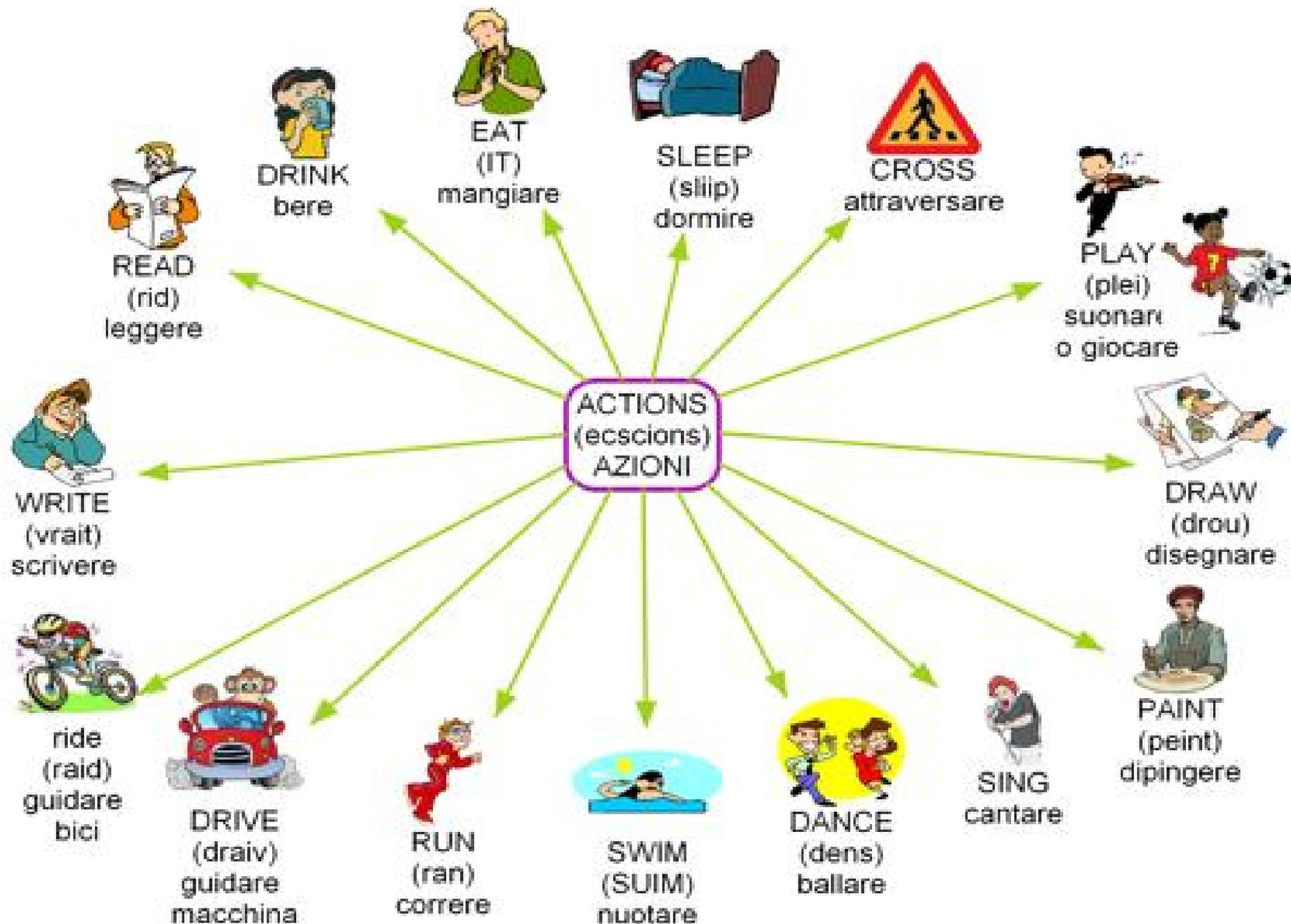


Esempi di mappe

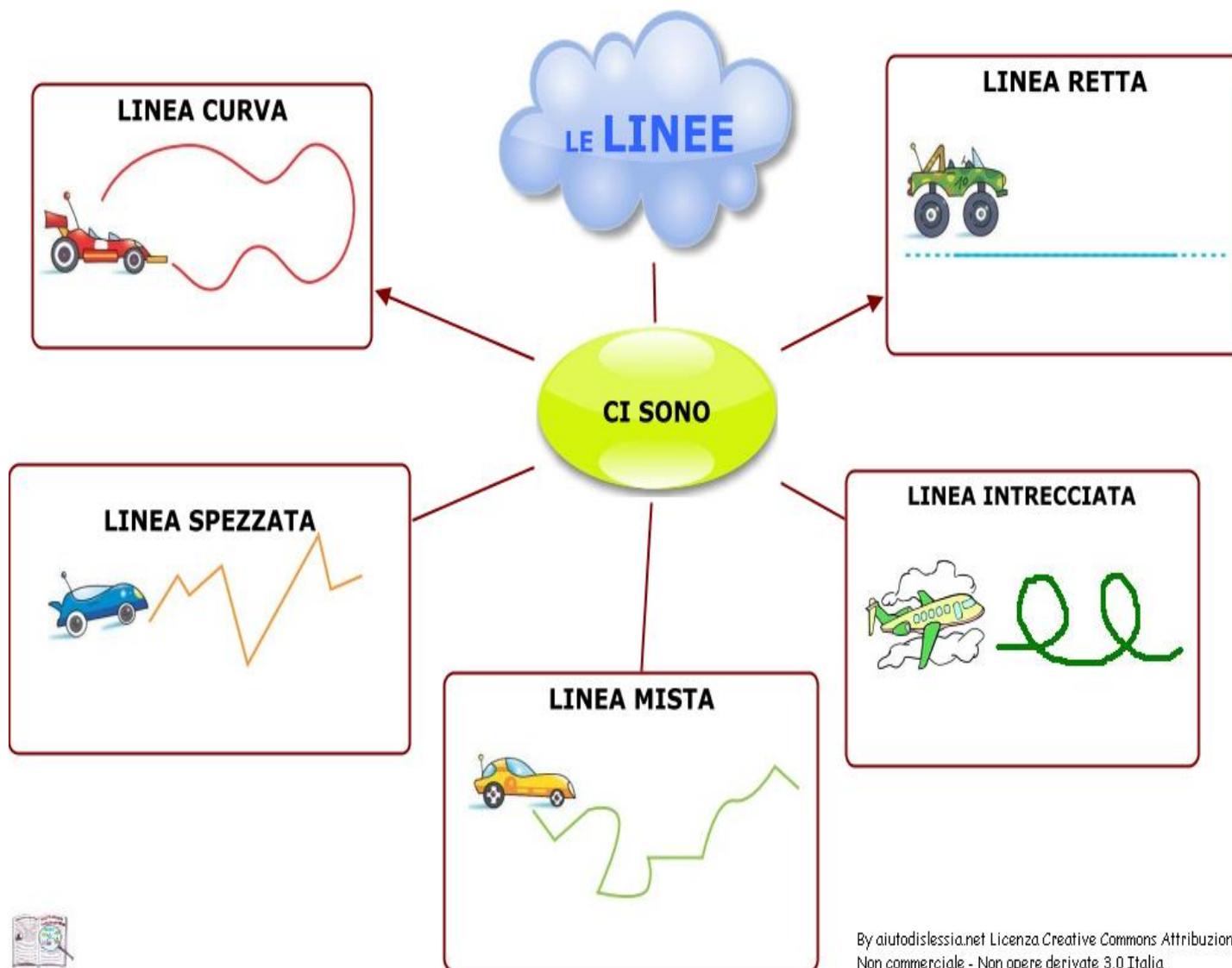


Franca Storace, Annapaola Capuano

MAPPA IN LINGUA STRANIERA



MAPPA DI GEOMETRIA



MAPPE ANTICIPATORIE

UNITÀ DIDATTICHE MAPPA ANTICIPATORIA

```
graph TD; F[FIUMI] --> A[rendono la terra fertile]; F --> B[sono vie di comunicazione e di scambi commerciali]; A --> C[nelle vicinanze dei fiumi nacquero grandi civiltà]; B --> C; C --> D[Sumeri]; C --> E[Babilonesi]; C --> F1[Assiri]; C --> G[Egizi];
```

FIUMI

rendono la terra fertile

sono vie di comunicazione e di scambi commerciali

nelle vicinanze dei fiumi nacquero grandi civiltà

Sumeri

Babilonesi

Assiri

Egizi

AL LAVORO!

I MIGLIORI PROGRAMMI PER GENERARE MAPPE

PROGRAMMI GRATIS

	<u>C-mapTools</u>	Uno dei programmi più belli per creare mappe (gratis) <u>Tutorial C-map</u>
	<u>Edraw</u>	Bellissimo programma, vengono fuori mappe colorate e divertenti, molto indicate per la scuola primaria si può scaricare anche da qua o anche qua <u>Guida all'utilizzo</u>
	<u>Publisher</u>	Programma molto molto bello, è uno dei componenti che forma il pacchetto di Microsoft Office (questo fa capire che è a pagamento) anche se spesso quando si compra un PC con sistema operativo windows il pacchetto Office è già installato. Utilissimo per creare formulari e schede
	<u>VUE</u>	Programma molto simile a C-map (ma forse leggermente più semplice e intuitivo) <u>Guida all'utilizzo di VUE</u>
	<u>Lucidchart</u>	Con LucidChart online si può collaborare e lavorare insieme in tempo reale per creare diagrammi di flusso, organigrammi, mappe mentali. Lucidchart è supportata in tutti i moderni browser come Google Chrome, Firefox, Safari e Internet Explorer 8+.LucidChart consente la stampa in file PDF, JPEG e PNG. <u>continua a leggere</u>

...prosegue programmi gratis per generare mappe tratto da «aiutodislessia.net»

	<u>FreeMind</u>	Si può scaricare anche qua Tutorial free mind
	<u>xMind</u>	XMind è un potente editor per creare mappe mentali di ogni tipo. I tanti strumenti disponibili sono intuitivi da usare e bastano pochi minuti per mettere su "carta" le proprie idee
	<u>Mind Maple</u>	Come passare velocemente da un testo ad una mappa, molto comodo per chi ha poco tempo o è all'inizio. 
	<u>Diagram Designer</u>	
	<u>Cayra</u>	
	<u>Essay Map</u>	Generatore online di mappe concettuali per temi e riassunti
	<u>BluMind</u>	Clicca per scaricare la guida all'utilizzo

PROGRAMMI A PAGAMENTO

	<u>Supermappe</u>	Super Mappe per creare mappe, si può scaricare una versione trial, cioè che dura 30 giorni, per vedere se vi è utile o meno (è possibile scaricare gratuitamente un lettore di mappe fatte non Supermappe e questo è gratis, è utile se trovate qualche mappa fatta con questo programma) <u>qua</u>
	<u>Personal Reader MAP+</u>	Personal Reader e Supermappe tutti e due insieme su un'unica chiavetta USB
	<u>IperMappe</u>	Programma dell' Erickson
	<u>Epico</u>	Programma dell'anastasis
	<u>Kidspiration</u>	<u>KID spiration</u> (programma a pagamento il costo è minimo) si può scaricare una versione TRIAL(cioè si può provare per 30 giorni prima di acquistare) <u>Qua una guida all'utilizzo</u>

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

- Dario Ianes e Sofia Cramerotti (2013), *Alunni con BES bisogni educativi speciali*, Trento, Erickson.
- <https://www.aiditalia.org/it/>
- CTS BIELLA
- Youtube: l'intelligenza numerica. Videolezione di Daniela Lucangeli
- Youtube: La dislessia raccontata da un dislessico
- Youtube: Bes a scuola: strategie per una didattica inclusiva- webinar con Francesco Zambotti

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

